



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Classico Marie Curie*



Esame di Stato 2013

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] FS

ESAME DI STATO

**Documento del Consiglio
della classe Quinta sezione F Liceo Scientifico
Anno Scolastico 2012/13**

QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO

STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe 5^a F è composta da 21 studenti (10 femmine e 11 maschi). Tutti gli alunni tranne tre provengono dalla 1^aF , allora composta da 25 studenti. Tra gli alunni della 1^a F due non vennero ammessi alla classe successiva e uno si trasferì ad altro istituto prima della conclusione dell'anno scolastico. La 2^aF , composta da 23 alunni per l'aggiunta di uno studente proveniente dal corso C, vide l' ammissione di tutti alla classe successiva. La 3^a F iniziava l'anno scolastico composta da 23 studenti ma, durante l'anno una studentessa si trasferì ad altro istituto mentre due studenti non vennero ammessi alla classe successiva. Ai 20 studenti iniziali della 4^a F, se ne aggiunsero due provenienti dalla precedente 4F e uno trasferito dalla parallela 4A PNI; durante l'anno scolastico una studentessa si ritirò cambiando istituto e uno non fu ammesso alla classe quinta. Compongono quindi l'attuale 5^aF 21 alunni. Nel triennio si è registrata continuità didattica in tutte le discipline ad esclusione di Inglese, dove è subentrata la nuova docente all'inizio del quinto anno mentre, in Italiano-Latino, il docente titolare ha ripreso la classe all'inizio del mese di gennaio del terzo anno.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha instaurato con i docenti un rapporto educato e corretto. Complessivamente e gradualmente, ha evidenziato un interesse sempre più propositivo per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo, presupposti essenziali per il conseguimento di risultati apprezzabili nello studio. Alcuni studenti si sono invece limitati ad un ascolto attento, intervenendo comunque in modo adeguato, se sollecitati.

Da tale quadro d'insieme, però, non emerge un percorso di crescita formativo e culturale omogeneo. Alcuni allievi, che si sono mostrati autonomi nella gestione del lavoro scolastico e motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio, grazie ad una progressiva applicazione hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello di preparazione buono e/o più che sufficiente. Altri studenti, meno rapidi nei processi

d'apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, non sono sempre riusciti ad avviare ad uno studio e ad una produzione ripetitiva. Nondimeno, l'impegno nell'assolvere i propri compiti scolastici e l'attenzione alle indicazioni fornite dal consiglio di classe, ha permesso loro di conseguire un livello di preparazione sufficiente.

Complessivamente la classe dimostra una conoscenza più che sufficiente dei contenuti e degli elementi strutturali dei programmi di ciascuna disciplina, utilizza il lessico specifico richiesto da ciascuna di esse e sa applicare le conoscenze apprese nei processi didattici.

Gli studenti più impegnati e motivati fin dall'inizio del triennio, evidenziano inoltre un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

I docenti hanno privilegiato il normale svolgimento del programma ministeriale previsto per ogni materia, ritenendo indispensabile fornire agli studenti una base di conoscenze specifiche, non mancando però di suggerire e far rilevare, nel corso delle spiegazioni e delle letture dei testi, possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari, vedasi per esempio Romanticismo, Decadentismo/Estetismo, Positivismo/Realismo/Verismo, le Avanguardie artistiche del '900, il Magnetismo e i Campi di Forza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono state messe in atto attività di recupero in itinere nel corso dell'anno scolastico, per le varie discipline, ogniqualevolta se ne è presentata la necessità.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il profitto è stato valutato secondo i parametri decisi dal Collegio Docenti (di cui si allega la delibera), eventualmente integrati all'interno delle relazioni delle singole discipline. Si sono utilizzati i seguenti strumenti per la valutazione:

- le tradizionali verifiche scritte o scritto-grafiche;
- le tradizionali verifiche orali;
- test secondo la tipologia B.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico e il credito formativo sono stati assegnati secondo i parametri decisi dal Collegio Docenti (di cui si allega la delibera)

PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate:

- Una simulazione di prima prova, comune a tutto l'Istituto, il giorno 23 aprile 2013.
- Una simulazione di seconda prova, specifica per l'indirizzo di studio, il 14 maggio 2013.
- Due simulazioni di terza prova, della durata di 3 ore secondo la tipologia B, con due domande per ciascuna delle cinque materie scelte il 4 marzo 2013 e il 2 maggio 2013

Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Filosofia, Latino, Storia dell'Arte e Scienze nella prima simulazione; Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Scienze e Fisica e nella seconda.

La valutazione degli elaborati, seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti, è stata effettuata in decimi e il voto è stato riportato a registro per ogni singola disciplina. I voti sono stati quindi convertiti in quindicesimi ricavandone anche la media matematica.

I testi delle suddette simulazioni sono allegati al presente Documento

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELL'ANNO SCOLASTICO

Per i *progetti ad integrazione curricolo*, tutta la classe ha partecipato alle seguenti attività in orario scolastico:

- Viaggio d'istruzione di cinque giorni a Parigi (19/23 marzo 2013)
- Uscita didattica all'Osservatorio Astronomico di Merate + Lezione conferenza di Cosmologia tenuta dall' astronomo prof. Luigi Guzzo - (6 maggio 2013)
- "Energie rinnovabili e sostenibilità ambientale": incontro conferenza con Andrea Poggio (Vicesegretario regionale di Legambiente) (20 novembre 2012)
- "La banalità del male" spettacolo teatrale tratto dall'opera di Hanna Arendt interpretato dall'attrice Paola Bigatto moderatrice del dibattito, in occasione del Giorno della Memoria (25 gennaio 2013)
- "La finanza etica" (economia sostenibile, paradisi fiscali, cause della crisi economica attuale) referente prof. Carlo Pozzoli docente di matematica e fisica dell'Istituto (26 gennaio 2013)
- "La metafisica bestiale: Maupassant e Verga": incontro conferenza a cura del prof. Francesco Venturini ex docente di lettere dell'Istituto (12 marzo 2013)
- "Brianza Partigiana": incontro organizzato dai docenti di storia in collaborazione con l'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia). (13 aprile)
- Incontro sulla donazione e trapianto di organi: intervento tenuto da AIDO (associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) (16 gennaio 2013)
- "La ricerca oncologica e i suoi sviluppi più recenti - l'importanza della prevenzione": incontro con la Dott.ssa Roberta Mortarini, biologa presso il Dipartimento di Oncologia Sperimentale e Medicina Molecolare dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano - A.I.R.C. (26 gennaio 2013)

Orientamento Universitario:

- Università e Lavoro: incontro con la dott.ssa Cristina Zanni di "Formaper", azienda speciale della Camera di Commercio di Milano e Monza Brianza (21 novembre 2012)
- Politecnico di Milano: a cura del prof. A. Campioli (docente ordinario di Tecnologia dell'Architettura) e del prof. R. Negrini (docente ordinario di Architettura dei calcolatori e sistemi operativi e Preside della Scuola di Ingegneria dell'Informazione). (29 gennaio 2013)
- Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali: professor Giancarlo Mauri, docente ordinario di Informatica e direttore del Dipartimento di Informatica sistemistica e comunicazione all'Università degli Studi di Milano Bicocca. (31 gennaio 2013)
- Università degli Studi dell'Insubria Como-Varese: dott.ssa Marina Protasoni, ricercatrice del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Morfologiche all'Università degli Studi dell'Insubria. (18 aprile 2013)
- Incontro con gli studenti delle diverse Facoltà Universitarie (2 marzo 2013)

Sempre in orario scolastico ma, ad adesione libera, gli studenti hanno partecipato alle attività:

- Esame del FCE (9 marzo 2013)
- Olimpiadi di matematica (22 novembre 2013)
- Olimpiadi della Fisica (11 dicembre 2013)

Gli studenti hanno anche aderito liberamente a vari i progetti extracurricolari proposti in orario extrascolastico:

- Visita alla Mostra Picasso a Milano il giorno 23 novembre 2012
- Corso di inglese con insegnante madrelingua in preparazione all'esame FCE
- Iniziative del Gruppo Solidarietà
- Attività sportive
- Attività progetto Bussola

ALLEGATI

- Allegato 1: Delibera del Collegio docenti su criteri e parametri di valutazione, pubblicati negli allegati al POF 2012/13.
- Allegato 2: Delibera del Collegio docenti sui criteri di attribuzione del credito scolastico, pubblicati negli allegati al POF 2012/13.
- Allegato 3: Delibera del Collegio dei docenti sui parametri per l'attribuzione del voto di condotta, pubblicati negli allegati del POF 2012/13.
- Allegato 4: Delibera del Collegio Docenti sulla preparazione all'esame di Stato. Griglie di valutazione utilizzate per la prima prova.
- Allegato 5: Griglia di valutazione utilizzata per la seconda prova.
- Allegato 6: Griglia di valutazione utilizzata per la terza prova.
- Allegato 7: Testo di simulazione della terza prova del 4 marzo 2013.
- Allegato 8: Testo di simulazione della terza prova del 2 maggio 2013.

Seguono i contenuti dei programmi svolti nelle singole discipline.

ALLEGATO 1

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI - SCHEDA DI MISURAZIONE DEI CRITERI E DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO RAGGIUNTO
10	<p>CONOSCENZE: approfondite, integrate da ricerche e apporti personali</p> <p>COMPETENZE: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici</p> <p>CAPACITÀ: critiche e creative con confronti interdisciplinari</p>
9	<p>CONOSCENZE: approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti</p> <p>COMPETENZE: esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti, utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso</p> <p>CAPACITÀ: critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina</p>
8	<p>CONOSCENZE: puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura</p> <p>COMPETENZE: esposizione corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato</p> <p>CAPACITÀ: critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina</p>
7	<p>CONOSCENZE: di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura</p> <p>COMPETENZE: esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico</p> <p>CAPACITÀ: logiche costanti</p>
6	<p>CONOSCENZE: conoscenza e comprensione dei principali contenuti degli argomenti svolti</p> <p>COMPETENZE: esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette</p> <p>CAPACITÀ: di sintesi adeguata</p>
5	<p>CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti</p> <p>COMPETENZE: esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione</p> <p>CAPACITÀ: elaborazione personale limitata e non del tutto corretta</p>
4	<p>CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti</p> <p>COMPETENZE: esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso</p> <p>CAPACITÀ: analitiche elementari</p>
3	<p>CONOSCENZE: conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose</p> <p>COMPETENZE: esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto</p> <p>CAPACITÀ: mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti</p>
2-1	Lo studente resta in silenzio davanti alla richiesta o presenta foglio in bianco.

Conoscenze: possesso dei contenuti della disciplina

Capacità: disponibilità, attitudine ad affrontare aspetti delle discipline

Competenze: specifica e delimitata preparazione a risolvere un problema

ALLEGATO 2

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Poiché la discrezionalità del consiglio di classe nell'attribuire il credito riguarda solo i punti di ogni fascia, individuata sulla base della media di profitto, si concorda che per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento, secondo la valutazione del consiglio stesso in sede di scrutinio, ai seguenti criteri:

- impegno di studio e partecipazione alla attività di classe nel triennio,
- media dei voti del triennio.

Per il credito formativo si terrà invece conto della partecipazione positiva (dichiarata dal docente organizzatore) alle seguenti attività interne alla scuola: stages di lavoro durante la classe quarta; olimpiadi di matematica, fisica e chimica; preparazione all'esame di First-certificate; corsi di conversazione con insegnante madrelingua; laboratorio teatrale; attività sportive di basket, pallavolo e corso calcetto; progetti di Istituto.

Si terrà inoltre conto anche del superamento documentato di esami di Conservatorio o presso Accademie Musicali. Ogni altra attività esterna alla scuola, segnalata al docente coordinatore con apposita documentazione, verrà considerata dal Consiglio di classe qualora questa collabori alla formazione culturale e personale dello studente.

CIRCOLARE INTERNA N. 247 DEL 16 APRILE 2013:

Si ricorda che il credito scolastico alle classi terze, quarte e quinte è assegnato sulla base dei criteri previsti dal P.O.F. e dalla normativa, a discrezione, senza meccanismi automatici, da parte del Consiglio di Classe docenti, utilizzando la *tabella prevista* dalle norme d'esame, a partire dalla media dei voti e tenendo conto della frequenza alle lezioni, dell'impegno di studio e interesse.

Possono concorrere alla definizione del punteggio eventuali crediti riconoscibili:

- *partecipazione positiva* (dichiarata dal docente organizzatore) alle seguenti attività interne della scuola (credito scolastico): stages classe quarta; olimpiadi di matematica, fisica e informatica, chimica; preparazione all'esame di First Certificate e del Delf ed ECDL; corso madrelingua inglese; laboratorio teatrale; attività sportive di basket e pallavolo; progetti di istituto;
- frequenza documentata e positivamente superata ad almeno un anno di *conservatorio* o *accademia musicale* durante il triennio;
- altre attività esterne alla scuola (culturali, sociali o sportive), dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, segnalate al docente coordinatore con apposita documentazione e considerate dal Consiglio di Classe;

In caso di sospensione del giudizio il credito verrà attribuito – in caso di promozione – alla riapertura dello scrutinio dopo le attività di recupero estive e le successive verifiche prima dell'inizio delle lezioni [...]. Il punteggio del credito attribuito verrà pubblicato con le votazioni dello scrutinio finale [...].

ALLEGATO 3

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI SUI PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua¹;
- d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua²;
- d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo attivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento di istituto;
- b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale²;
- d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.

Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) infrazioni di non particolare gravità del regolamento scolastico, soggette ad una o più ammonizioni scritte;
- b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale²;
- d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.

Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, infrazioni non gravi, reiterate, soggetti ad una/più ammonizioni scritte con convocazione dei genitori; o provvedimento di sospensione dall'attività didattica con conseguente miglioramento della condotta;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero inferiore a tre;
- c) frequenza alle lezioni irregolare³;
- d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

¹ la somma derivante dal numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di venti

² la somma derivante dal numero di assenze, ritardi, uscite anticipate non supera il limite di trenta

³ la somma derivante dal numero di assenze, ritardi, uscite anticipate supera il limite di trenta

ALLEGATO 4

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

- Esercitazione durante l'anno in tutte le tipologie indicate dalla normativa;
- Prova simulata di Istituto in Maggio 2012 per cinque ore durante la stessa mattinata di lezione, con gli stessi testi per tutte le quinte, valutati con voto a registro da ogni docente per la propria classe, con attribuzione di doppia valutazione (in decimi e in quindicesimi) come prova scritta facente parte dell'anno scolastico;
- Preparazione dei testi, verifica dei criteri di valutazione e della tabella di corrispondenza decimi/quindicesimi da parte dei docenti di lettere delle quinte che si accorderanno in proposito nella riunione di materia.

SECONDA PROVA SCRITTA

- Prova simulata di Istituto in Maggio 2012 per cinque ore durante la stessa mattinata di lezione, con gli stessi testi per tutte le quinte dello stesso indirizzo di studio, valutati con voto a registro da ogni docente per la propria classe, con attribuzione di doppia valutazione (in decimi e in quindicesimi) come prova scritta facente parte dell'anno scolastico

TERZA PROVA SCRITTA

- Possibile utilizzo in tutte le materie (eccettuate italiano e matematica) durante l'anno delle tipologie A, B, C;
- Presentazione alla classe in novembre del tipo di prove da parte del coordinatore di classe;
- Prove simulate per classe nel corso dell'anno in numero definito a discrezione del consiglio di classe.

Viene attribuita una valutazione in quindicesimi. La valutazione in decimi delle singole discipline della prova, sarà riportata sui registri personali dei rispettivi docenti.

TABELLA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

A	B	C	C	D
Contenuti	• Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia		1-2	1-4
	• Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia		3-4	5-7
	• Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti		5	8-9
	• Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia		6	10-11
	• Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia		7	12-13
	• Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia		8	14
	• Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali		9-10	15

Esposizione	• Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici		1-2	1-4
	• Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici		3-4	5-7
	• Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici		5	8-9
	• Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista		6	10-11
	• Esposizione appropriata. Qualche rara svista		7	12-13
	• Esposizione precisa e articolata		8	14
	• Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale		9-10	15

Valutazione della specificità testuale	• Non comprende neppure il significato generale del testo oppure non comprende neppure il significato delle richieste		1-2	1-4
	• Non distingue i livelli, fraintende il testo oppure non distingue/fraintende le richieste		3-4	5-7
	• Analizza sommariamente il testo, commettendo errori o si limita ad una descrizione elementare del testo oppure risponde sommariamente o in modo estremamente elementare alle richieste		5	8-9
	• Analizza il testo privilegiando alcuni livelli oppure risponde alle richieste, privilegiandone alcune		6	10-11
	• Analizza correttamente i livelli del testo oppure risponde correttamente alle richieste		7	12-13
	• Analizza con coerenza e competenza i livelli del testo oppure risponde con coerenza e competenza alle richieste		8	14
	• Analizza con spirito critico tutti i livelli del testo oppure risponde con spirito critico alle richieste		9-10	15

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

A	B	C	C	D
Contenuti	• Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia		1-2	1-4
	• Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia		3-4	5-7
	• Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti		5	8-9
	• Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia		6	10-11
	• Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia		7	12-13
	• Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia		8	14
	• Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali		9-10	15
Esposizione	• Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici		1-2	1-4
	• Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici		3-4	5-7
	• Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici		5	8-9
	• Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista		6	10-11
	• Esposizione appropriata.		7	12-13
	• Esposizione precisa e articolata		8	14
	• Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale		9-10	15
Valutazione della specificità testuale	• Traversa o non si avvale di alcun documento		1-2	1-4
	• Traversa i documenti		3-4	5-7
	• Si avvale frammentariamente dei documenti, talvolta travisandoli oppure limitandosi ad una sintesi elementare		5	8-9
	• Per la tesi del saggio o l'informazione strutturata, si avvale in modo semplice e/o parziale, ma corretto dei documenti, accennando ad una argomentazione		6	10-11
	• Si avvale correttamente della maggior parte dei documenti; ricorre eventualmente ad altri documenti; imposta, anche se in modo schematico, la propria argomentazione		7	12-13
	• Si avvale organicamente dei documenti, eventualmente integrandoli con altri; sostiene con buone capacità argomentative la propria posizione		8	14
	• Si avvale organicamente dei documenti e li integra con spirito critico, strutturando il proprio intervento con padronanza e rigore argomentativo		9-10	15

TIPOLOGIA C- TEMA STORICO

A	B	C	D
Contenuti	• Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia	1-2	1-4
	• Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia	3-4	5-7
	• Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti	5	8-9
	• Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia	6	10-11
	• Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia	7	12-13
	• Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia	8	14
	• Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali	9-10	15

Esposizione	• Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici	1-2	1-4
	• Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici	3-4	5-7
	• Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici	5	8-9
	• Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista	6	10-11
	• Esposizione appropriata.	7	12-13
	• Esposizione precisa e articolata	8	14
	• Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale	9-10	15

Valutazione della specificità testuale	• Prescinde dai fatti	1-2	1-4
	• Omette di illustrare i fatti decisivi	3-4	5-7
	• Illustra in modo frammentario i fatti, con significative omissioni	5	8-9
	• Illustra i fatti essenziali, con qualche eventuale semplificazione	6	10-11
	• Illustra e organizza i fatti	7	12-13
	• Illustra e organizza i fatti, distinguendoli dall'interpretazione	8	14
	• Dimostra consapevolezza della complessità dell'evento storico per arrivare a una eventuale valutazione critica	9-10	15

TIPOLOGIA D – TEMA DI ATTUALITÀ

A	B	C	C	D
Contenuti	• Incapacità di comprendere e sviluppare la traccia		1-2	1-4
	• Travisamento e sviluppo lacunoso e contraddittorio della traccia		3-4	5-7
	• Comprensione e sviluppo della traccia sommari, con fraintendimenti		5	8-9
	• Comprensione sostanziale e sviluppo schematico della traccia		6	10-11
	• Comprensione corretta e sviluppo degli argomenti fondamentali proposti dalla traccia		7	12-13
	• Comprensione corretta e sviluppo organico della traccia		8	14
	• Comprensione piena e sviluppo organico della traccia con eventuali apporti personali		9-10	15

Esposizione	• Esposizione priva di articolazione sintattica; gravissimi, numerosi e ripetuti errori ortografici e morfologici		1-2	1-4
	• Esposizione decisamente scorretta, con numerosi e gravi errori morfo-sintattici		3-4	5-7
	• Esposizione approssimativa, con numerosi errori morfo-sintattici		5	8-9
	• Esposizione semplice, lessico talvolta generico, ma perspicuo. Qualche svista		6	10-11
	• Esposizione appropriata.		7	12-13
	• Esposizione precisa e articolata		8	14
	• Esposizione corretta, efficace ed, eventualmente, personale		9-10	15

Valutazione della specificità testuale	• Argomentazione e documentazione assenti		1-2	1-4
	• Argomentazione incoerente e documentazione scarsa o non pertinente		3-4	5-7
	• Errori argomentativi e scarsa documentazione oppure scarsa rielaborazione		5	8-9
	• Argomentazione schematica, con documentazione essenziale. Qualche omissione		6	10-11
	• Argomentazione corretta con documentazione essenziale		7	12-13
	• Argomentazione efficace e ben documentata		8	14
	• Argomentazione articolata e ottimamente documentata		9-10	15

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA:

MATEMATICA

Nella correzione degli elaborati di matematica si tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

ad ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema e di 5 quesiti è assegnato il punteggio massimo

ogni prova costituita dalla risoluzione di un problema o di 5 quesiti viene valutata sufficiente e quindi ad essa è assegnato il punteggio di 10/15

viene valutata la soluzione di uno soltanto dei problemi e di 5 quesiti: la risoluzione di un problema o di quesiti eccedenti la consegna non dà diritto a un punteggio aggiuntivo

la scelta dei quesiti e del problema non influisce sulla valutazione (viene assegnato a ciascuno lo stesso punteggio massimo)

Ad ogni elaborato verrà allegata la seguente tabella:

ESAMI DI STATO 2012/2013

seconda prova scritta : MATEMATICA

Alunno Classe.....Meda,

	PUNTI	PROBL.	Q	Q	Q	Q	Q
Non conosce le regole e/o i teoremi	1-2						
Conosce solo alcune regole o teoremi collegati al tema	3						
Conosce solo parzialmente il metodo per la soluzione del problema	4						
Conosce il metodo di risoluzione completo del problema	5						
Non sa applicare i metodi o li applica in modo non pertinente	1-2						
Sa applicare alcune procedure per risolvere parzialmente la richiesta	3						
Sa applicare tutte le procedure necessarie alla risoluzione completa	4-5						
Non esegue nulla	1						
Esegue con gravi e/o ripetuti errori	2						
Esegue con qualche errore o non riesce a concludere nonostante la procedura corretta	3						
Esegue in modo sostanzialmente corretto	4						
Esecuzione corretta, ordinata, concisa.	5						
Totali parziali							
Punteggio totale = (punteggio problema *5 + somma quesiti)							
Voto in quindicesimi (secondo la tabella sotto indicata)							

Punteggio totale	0 - 8	9 - 19	20 - 30	31 - 41	42 - 52	53 - 63	64 - 74	75	76 - 90	91 - 105	106 - 120	121 - 135	136 - 150
Voto in quindicesimi	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

ALLEGATO 6

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Nella correzione della **Terza Prova** (Tipologia B = Quesiti a risposta singola) si terrà conto dei seguenti criteri indicatori e si valuterà:

- la **conoscenza** dei contenuti, intesa come individuazione pertinente degli argomenti richiesti, organizzazione corretta, precisa, completa e coerente degli stessi;
- la **capacità** di distinguere informazioni principali e comprendere il significato generale di un tema/problema (**comprensione sintetica**); di trovare analogie e differenze stabilendo un ordine fra le sequenze (**comprensione analitica**); di raccogliere ed elaborare informazioni, di motivare affermazioni e risultati seguendo semplici processi risolutivi (**problem-solving**);
- l'utilizzo di una **terminologia** corretta e di un **lessico** pertinente al contesto; di un'esposizione chiara, strutturata ed efficace. Per la terza prova scritta viene utilizzata una griglia di valutazione che favorisce l'applicazione dei criteri sopra descritti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO

Conoscenze	6
<ul style="list-style-type: none">• Scorrette e limitate- Superficiali• Corrette nonostante qualche errore• Corrette ed approfondite	1 – 2 3 – 4 5 - 6
Competenze	6
<ul style="list-style-type: none">• Elenca semplicemente nozioni assimilate; compie salti logici• Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo• Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti, dello studio in sintesi complete, efficaci ed organiche	1 – 2 3 – 4 5 – 6
Capacità	3
<ul style="list-style-type: none">• Imposta le questioni ma non riesce a risolverle• Tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni• Si esprime in modo chiaro e corretto	1 2 3

Totale punti /15

Candidato: _____

VOTO: ... /15

ALLEGATO 7

TESTI PROPOSTI PER LA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

DEL 4 MARZO 2013

Esponi quanto conosci sugli argomenti proposti, (10 – 15 righe max)

INGLESE

Quesito n. 1

What principles does Wordsworth state in the Preface to Lyrical Ballads?

Quesito n. 2

Main features of the Victorian novel.

FILOSOFIA

Quesito n. 1

Spiega e commenta la seguente citazione, tratta dall'opera di *Friedrich Schelling Idee per una filosofia della natura*: "L'organismo vivente dev'esser prodotto dalla natura, ma in questo prodotto naturale deve dominare uno spirito ordinatore e unificatore; e questi due principi devono essere in esso non separati, ma intimamente uniti: nell'intuizione essi non si devono poter distinguere, fra di essi non dev'esserci né un prima né un dopo, ma assoluta contemporaneità e reciprocità d'azione".

Quesito n. 2

Illustra le tre principali contraddizioni del modo di produzione capitalistico individuate da Karl Marx ne *Il Capitale*.

STORIA DELL'ARTE

Quesito n.1

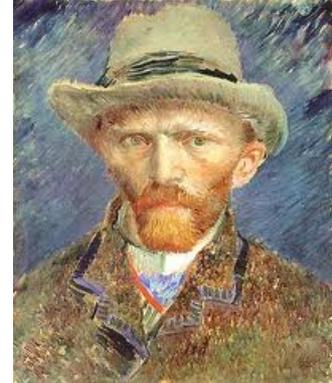
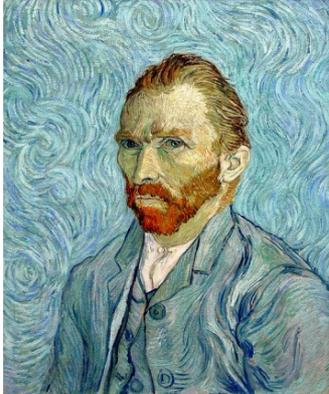
Nell'ultimo periodo della sua vita, quale intento artistico perseguì Cézanne con questo dipinto?



P.Cézanne "Montagna di Sainte-Victoire" 1904/06, Zurigo

Quesito n.2

Confronta i ritratti fotografati spiegandone gli aspetti etici e stilistici.



V. Van Gogh - "Autoritratto 1886"

"Autoritratto dedicato a Gauguin"

"Autoritratto 1889"

SCIENZE NATURALI-GEOGRAFIA GENERALE

Quesito n.1

Indica la diversa composizione di: asteroidi, comete e dei tre tipi di meteoroidi.

Qual è l'interpretazione che si dà oggi sull'origine degli asteroidi?

Da dove provengono le comete e come si comportano in prossimità del Sole?

Differenza fra meteore e meteoriti a contatto con l'atmosfera terrestre.

Quesito n.2

Indica le fasi del processo sedimentario e descrivi le caratteristiche fondamentali dei diversi tipi di rocce sedimentarie per quanto riguarda la loro origine e morfologia.

Collega alcuni tipi di rocce che hai indicato con le "facies" che conosci.

LATINO

Quesito n.1

Giovandoti concretamente degli esempi ricavabili da questo brano, illustra i caratteri dello stile epistolare di Seneca così mostrare se e come esso corrisponda al suo magistero filosofico.

Ita fac, mi Lucili: vindica te tibi, et tempus quod adhuc aut auferebatur aut subripiabatur aut excidebat collige et serva. Persuade tibi hoc sic esse ut scribo: quaedam tempora eripiuntur nobis, quaedam subducuntur, quaedam effluunt. Turpissima tamen est iactura quae per negligentiam fit. Et si volueris adtendere, magna pars vitae elabatur male agentibus, maxima nihil agentibus, tota vita aliud agentibus. Quem mihi dabis qui aliquod pretium tempori ponat, qui diem aestimet, qui intellegat se cotidie mori? In hoc enim fallimur, quod mortem prospicimus: magna pars eius iam praeterit; quidquid aetatis retro

est mors tenet. Fac ergo, mi Lucili, quod facere te scribis, omnes horas conplectere; sic fiet ut minus ex crastino pendeas, si hodierno manum inieceris. Dum differtur vita transcurrit. Omnia, Lucili, aliena sunt, tempus tantum nostrum est; in huius rei unius fugacis ac lubricae possessionem natura nos misit, ex qua expellit quicumque vult.

Quesito n.2

Giovandoti concretamente degli esempi ricavabili da questi epigrammi, mostra le caratteristiche della poetica di Marziale e la posizione che egli assume nel contesto culturale e letterario del suo tempo.

Qui legis Oedipoden caligantemque Thyesten,
Colchidas et Scyllas, quid nisi monstra legis?
Quid tibi raptus Hylas, quid Parthenopaeus et Attis,
Quid tibi dormitor proderit Endymion?
Exutusve puer pinnis labentibus? aut qui
Odit amatrices Hermaphroditus aquas?
Quid te vana iuvant miserae ludibria chartae?
Hoc lege, quod possit dicere vita 'Meum est.'
Non hic Centauros, non Gorgonas Harpyiasque
Invenies: hominem pagina nostra sapit.
Sed non vis, Mamurra, tuos cognoscere mores
Nec te scire: legas Aetia Callimachi.

Contigeris nostros, Caesar, si forte libellos,
terrarum dominum pone supercilium.
Consuevere iocos vestri quoque ferre triumphi,
materiam dictis nec pudet esse ducem.
Qua Thymelen spectas derisoremque Latinum,
illa fronte precor carmina legas.
Innocuos censura potest permittere lusus:
lasciva est nobis pagina, vita proba.

ALLEGATO 8

TESTI PROPOSTI PER LA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

DEL 2 MAGGIO 2013

Esponi quanto conosci sugli argomenti proposti, (10 – 15 righe max)

STORIA

Quesito n^1

- Cosa s'intende con l'espressione "vittoria mutilata" e perché ad essa si appellarono Gabriele D'Annunzio e Benito Mussolini?

Quesito n^2

- Nel corso della seconda guerra mondiale quale ruolo svolse l'Italia e su quali fronti intervenne nel periodo compreso tra il giugno del 1940 e il settembre del 1943?

INGLESE

Quesito n^1

1. Why is W. Whitman considered to be the father of the American modern poetry?

Quesito n^2

2. Explain the technique of Epiphany in *Dubliners*.

SCIENZE NATURALI – GEOGRAFIA GENERALE.

Quesito n^1

- Indica le differenze (costituzione del magma, manifestazione dell'eruzione, tipo di edificio vulcanico) tra vulcanismo di tipo esplosivo e vulcanismo effusivo, portando alcuni esempi.

Quesito n^2

2. Quale relazione esiste fra la lunghezza d'onda e la frequenza emessa dai fotoni della luce? Quale relazione lega l'energia luminosa emessa dalle stelle e la loro classificazione? Che indicazioni ci dà l'Effetto Doppler?

STORIA DELL'ARTE

Quesito n^1

- Spiega e motiva in quale misura H. Matisse approfondisce le potenzialità espressive della linea e del colore.

La tavola imbandita, H. Matisse 1897



Armonia in rosso, H. Matisse 1908



Quesito n^2

2) Attraverso i quadri fotografati, spiega per quale studio compositivo si distingue il futurismo dal cubismo.



Ritratto di A. Vollard, Picasso 1910



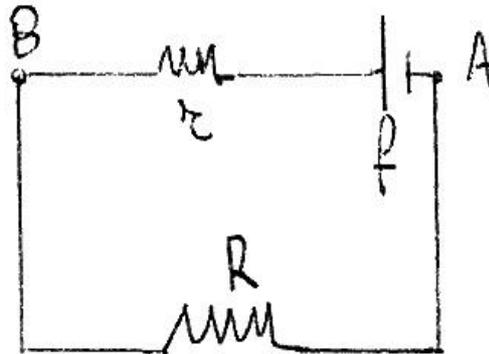
Materia, Boccioni 1912

FISICA

Quesito n¹

1. Corrente e f.e.m

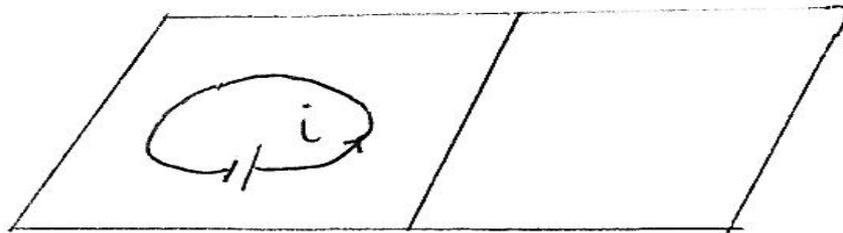
- Scrivi la 2° legge di Ohm e ricava nel Sistema Internazionale l' u. d. m di ρ
Scrivi la formula che lega la resistività alla temperatura e spiega (brevemente) perché cresce con t .
- Nel circuito in figura, usando la 2° legge di Kirchoff ricava i in funzione di f , r , R .
partendo poi dall'equazione caratteristica del generatore (che puoi comunque ricavare se non la ricordi), calcola la corrente di corto circuito



Quesito n²

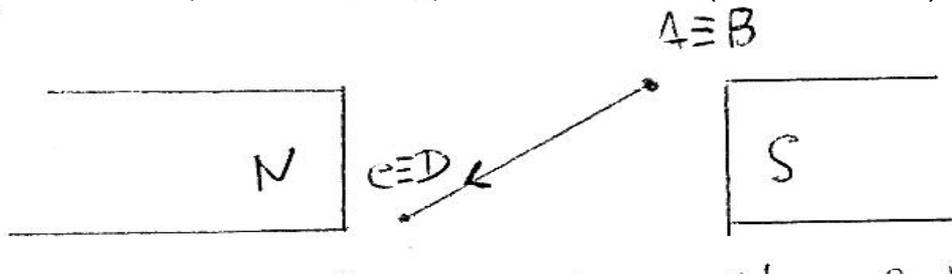
2. Magnetismo

- Data la spira in figura, l'ago magnetico ad essa equivalente è sito nel piano della spira o è ad esso perpendicolare? Il suo nord è sopra, sotto, a destra o a sinistra?



- Scrivi la formula di Ampère dell'interazione corrente-corrente specificando chi è la forza (devi dire cioè se è dovuta a tutto il primo filo o a una sua parte e correlativamente se agisce su tutto il secondo filo o su una sua parte).

- Enuncia sia a parole che in formula, e poi dimostra il teorema della circuitazione di Ampère. Dai infine la definizione di corrente concatenata.
- Nel caso del momento torcente su una spira (la vista è dall'alto, la freccia indica il verso della corrente, A è il basso, essa sale da A verso B), disegna i vettori \underline{B} ed \underline{m} , l'angolo tra di essi, le forze F_{AB} e F_{CD} , e scrivi la formula (solo in modulo).



Disegna i vettori \underline{B} ed \underline{m} , l'angolo tra di essi, le forze F_{AB} e F_{CD} , e scrivi la formula (solo sul modulo)

M =

Letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe nella componente tecnica.

Meda, 15 maggio 2013

CLASSE 5[^] F Liceo Scientifico

Materia	Nominativi Docenti	Firme
Italiano	Prof. Luca Azzetta	
Latino	Prof. Luca Azzetta	
Inglese	Prof.ssa Cristina Pavesi	
Storia	Prof.ssa Rosmari Maspero	
Filosofia	Prof.ssa Rosmari Maspero	
Scienze	Prof.ssa Mariantonia Resnati	
Fisica	Prof. Carlo Pozzoli	
Matematica	Prof. Carlo Pozzoli	
Storia dell'arte	Prof.ssa Anna Tringali	
Educazione fisica	Prof. Giovanni Asnaghi	
Religione	Prof. Lorenzo Freti	

PROGRAMMI D'ESAME

ITALIANO

Docente: prof. Luca Azzetta

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO RAGGIUNTI IN CLASSE

- **Conoscenze:** le conoscenze raggiunte dalla classe riguardano il profilo della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento conseguita mediante la lettura, l'analisi e la contestualizzazione di testi di carattere letterario.
- **Competenze:** la classe ha sviluppato le seguenti competenze: saper comunicare e relazionare con chiarezza e ordine, usando la terminologia specifica richiesta dallo studio della lingua e della letteratura italiana, sia nell'esposizione orale, sia nell'elaborazione di un testo scritto; saper comprendere e contestualizzare un testo della tradizione letteraria italiana di un autore già noto; saper utilizzare in modo autonomo diverse fonti di informazione per costruire percorsi articolati e pluridisciplinari.
- **Capacità:** la classe ha sviluppato la capacità di istituire un confronto critico individualizzato con i testi letti, così da porre le premesse per un possibile commento caratterizzato, attraverso le competenze acquisite, da un'impronta personale e volta a sviluppare l'analisi del presente a partire dalla conoscenza del passato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Romanticismi italiano e tedesco.
- Testi del Romanticismo (brani antologici): Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*; P. Giordani, *Un italiano risponde al discorso di Madame de Stael*; P. Borsieri, dal *Programma* del «Conciliatore»; Silvio Pellico, *Lettere*; Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo*.
- Il Purismo e la questione della lingua.
- Alessandro Manzoni.
- Testi di Manzoni: dal *Carme in morte di Carlo Imbonati*, vv. 207-15; *Odi: Marzo 1821 e Il cinque maggio*; tragedie: dall'*Adelchi*: coro dell'atto IV, Atto II scena IV vv. 284-315, Atto V scena VIII vv. 338-94 e scene IX-X; dal *Fermo e Lucia*, t. II cap. V e VII, t. III cap. I-II e VIII, t. IV cap. VII; *I Promessi sposi* (lettura integrale).
- Pagine di critica su Manzoni: F. Fido, E. Raimondi.
- Giacomo Leopardi.
- Testi di Leopardi: dalle *Lettere*; dallo *Zibaldone*; dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Premessa al Volgarizzamento del manuale di Epitteto; Canti: Infinito, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, A se stesso, La ginestra*.
- Pagine di critica su Leopardi: S. Timpanaro, W. Binni, C. Luporini.
- Scapigliatura.
- Testi della Scapigliatura: E. Praga, *Preludio*; A. Boito, *Lezione d'anatomia*.
- Giosuè Carducci.
- Testi di Carducci: *Il bove; San Martino; Nella Piazza di San Petronio; Alla stazione in una mattina d'autunno*.
- Giovanni Verga e il Verismo.

- Testi di Verga: lettura integrale dei *Malavoglia* o, a scelta, di *Mastro don Gesualdo*; testi della poetica di Verga: lettera a Salvatore Paola Verdura, prefazione all'*Amante di Gramigna*, prefazione ai *Malavoglia*, lettera a Capuana; dalle novelle: *Rosso Malpelo*, *Fantasticheria* (parziale).
- Pagine di critica su Verga: L. Spitzer.
- Decadentismo italiano e europeo.
- Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.
- Testi di D'Annunzio: *La pioggia nel pineto*; *Meriggio*; *La sera fiesolana*.
- Testi di Pascoli: *Il bove*; *La via ferrata*; *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*; *Novembre*; *Il lampo*; *Ultimo sogno*; *Digitale purpurea*; *Nella nebbia*; *Il gelsomini notturno*; passi dalla prosa *Il fanciullino*.
- Pagine di critica su Pascoli: G. Contini, E. Gioanola, G. Barberi Squarotti, A. Marchese.
- Luigi Pirandello.
- Testi di Pirandello: *Uno, nessuno, centomila* (lettura integrale), *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale), pagine da *L'umorismo*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*.
- Italo Svevo.
- Testi di Svevo: *La coscienza di Zeno* (con visione dell'adattamento teatrale al Carcano).
- Eugenio Montale.
- *Testi di Montale: *Non chiederci la parola*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Casa sul mare*, *La casa dei doganieri*, *L'anguilla*, *Ho sceso dandoti il braccio* e altri testi da *Satura* e dal *Quaderno di quattro anni*.
- *Giuseppe Ungaretti.
- *Testi di Ungaretti: *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *San Martino al Carso*, *Girovago*, *La madre*.
- *Giorgio Caproni.
- *Testi di Caproni: poesia da *Il passaggio di Enea*; *Il seme del piangere*; *Congedo del viaggiatore cerimonioso & altre prosopopee*; *Il muro della terra*; *il franco cacciatore*; *Il conte di Kevenhüller*; *Res Amissa*.
- Dante Alighieri, lettura analisi e commento dei seguenti canti del *Paradiso*: I, II vv. 1-18, IV vv. 124-42, XI, XIV vv. 52-66, XVII, XXV, XXXI, XXXII vv. 46-48, XXXIII.

* La trattazione degli argomenti contrassegnati da un asterisco è stata ultimata dopo la pubblicazione del presente programma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; uscite didattiche; viaggi di istruzione; lettura, analisi, commento e contestualizzazione di testi della tradizione letteraria italiana; presentazione in classe di libri (estranei al programma svolto) di cui si è suggerita la lettura.

STRUMENTI

Testi in adozione: Luperini- Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione*, Palumbo, 2005

D. Alighieri, *La divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier, 1988 e rist. fotocopie di testi relativi ad autori studiati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti (vd. allegato).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazione lunga; interrogazione breve; analisi testuale; verifiche con risposte aperte brevi e lunghe; verifiche sommative. Per il numero di verifiche effettuate ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di materia.

LATINO

Docente: prof. Luca Azzetta

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO RAGGIUNTO IN CLASSE

- **Conoscenze:** le conoscenze raggiunte dalla classe riguardano il profilo storico della letteratura latina dell'età di Nerone all'inizio dell'età medievale, con riguardo allo svolgimento diacronico di alcuni generi letterari greco-latini o latini.
- **Competenze:** la classe ha sviluppato le seguenti competenze: saper esporre un argomento con ordine e chiarezza, ricorrendo alla terminologia specifica richiesta dalla disciplina, sia nell'esposizione orale, sia nell'elaborazione di un testo scritto; saper comprendere e contestualizzare un testo letterario in lingua latina di un autore già noto; saper tradurre con l'ausilio del vocabolario passi della prosa e della poesia latina, arrivando a una resa letterale del testo; saper utilizzare in modo autonomo diverse fonti di informazione per costruire percorsi articolati e pluridisciplinari.
- **Capacità:** la classe ha sviluppato la capacità di istituire un confronto critico individualizzato con i testi letti durante l'anno, così da porre le premesse per un commento caratterizzato, attraverso le competenze acquisite, da un'impronta personale volta a sviluppare l'analisi del presente a partire dalla conoscenza del passato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'età giulio-claudia. Introduzione storico-culturale (pp. 5-8, 9-12, 16).
- L.A. Seneca (pp. 31-40, 83-84).
- Testi di Seneca e a lui relativi: *Epistulae* 1 1-3 (lat., pp. 41-44), 2 (lat.), 7 6-9 (lat., pp. 51-53), 7 1-5 (lat. 56-59), 47 1-5 (lat., pp. 63-66), 47 5-15 (ital., pp. 67-69), 84 3, 5, 7-8 (lat.), 95 51-53 (lat.); *De brevitate vitae*, 1 1-4 (lat.); Tacito, *Annales*, XV 62-64 (ital.); vd. più avanti letture integrali.
- Petronio (pp. 318-22).
- Testi di Petronio e a lui relativi: *Satyricon*, 71 (ital., pp. 329-30); 74, 1-3 (lat.); 77, 7-78, 4 (lat.); 110, 6 - 112 (ital., pp. 331-33); 132-33 (ital./lat.); 141, 2 (lat.); Tacito, *Annales*, XVI 18-19 (ital.).
- Pagine di critica relative a Petronio: l'arte allusiva come approccio al *Satyricon* (I. Ramelli, P. Fedeli).
- Lucano (pp. 17-20).
- Testi di Lucano o a lui relativi: *Pharsalia*, I 1-7 (lat.), III 635-46 (ital.); VI 529-49 (ital., p. 20), VII 617-46 (ital.; p. 19); Petronio, *Satyricon*, 118 (ital.); Quintiliano, *Institutio oratoria*, X 1 90; Tacito, *Annales*, XV 70 (ital.); Servio, *Ad Aen.*, I 382.
- Fedro e il genere della favola (pp. 262-64).
- Testi di Fedro: *Favole*, prologo I (lat.), prologo II (ital.), prologo III (lat./ital.), prologo IV (ital.), prologo V (ital.), favole I 1, I 15, I 26 (pp. 265-68; ital.).
- Dall'età dei Flavi all'età degli Antonini. Introduzione storico-culturale (pp. 21-23, 28).
- Plinio il Vecchio (vd. Plinio il Giovane, *Epistole*: VI 16 4-20, ital., pp. 120-22).
- Quintiliano e la trasformazione dell'educazione retorica dalla Roma repubblicana alla Roma imperiale (pp. 125-34).
- Testi di Quintiliano: *Institutio oratoria*, I *praefatio* 9-11 (ital.), X 1, 128-31 (ital.), X 2 1-10 (ital., pp. 144, 146 + fotoc.), XII 1 1-3 (ital., p. 150).

- La ricezione di Quintiliano nell'Umanesimo: *imitatio* ed *aemulatio* nel rapporto con la tradizione: Poggio Bracciolini, *Lettera a Guarino Veronese* (ital.), Angelo Poliziano, *Epistola a Paolo Cortese* (ital.), Paolo Cortese, *Epistola ad Angelo Poliziano* (ital.).
- Marziale (pp. 282-83).
- Epigrammi di Marziale: I 4 (lat.), V 34 (lat.), X 4 (lat.).
- Tacito (pp. 158-164, 171-72, 186, 188-89).
- Testi di Tacito: *Agricola*, 1-3 (ital. pp. 175-77), 30 (ital., p. 235); *Germania*, 46 (ital., pp. 191-92, 193); *Dialogus de oratoribus*, 34-35 (ital., p. 127); *Historiae*, I 1 1-4 (ital.); *Annales*, XI 24 (ital., p. 240), XIV 42-45 (ital.), XV 38-40 (ital., pp. 212-15), XV 44 2-5 (ital., pp. 165-66), XV 62-64 (ital.), XV 70 (ital.), XVI 18-19 (ital.).
- Imperialismo e interculturalità: Roma e gli altri popoli (pp. 227, 229-30, 232-36, 239-40).
- Plinio il Giovane (pp. 243-46).
- Testi di Plinio il Giovane o a lui relativi: *Panegyricus*, 4 (ital.); *Epistole*: VI 16 4-20 (ital., pp. 120-22); X 96 e 97 (ital., pp. 377-79); una a scelta tra le seguenti epistole: VI 24, IX 7, IX 36 (ital., pp. 247-53); Tertulliano (p. 382), *Apologeticum*, 9 9-17 (ital., pp. 383-84).
- Dall'età di Adriano agli Antonini (pp. 301, 303-04).
- Svetonio (pp. 10, 254-55).
- Testi di Svetonio: *Vita Neronis*, XVI 2 (ital.).
- Apuleio (pp. 334-37).
- Testi di Apuleio: *Metamorfosi*, I 1 (lat.); III 24 – 25, 1-4 (ital., pp. 338-39); V 22-23 (ital., pp. 340-43); XI 5-6 (ital., pp. 346-48).
- Il tardo-antico e l'affermazione del cristianesimo, sec. III-V (pp. 357-59, 362-63, 373-76).
- Roma città eterna: il declino e la nostalgia del passato nella percezione degli ultimi autori pagani e dei primi autori cristiani:
 - Tertulliano (p. 382); dall'*Apologeticum*: 2 (lat.), 9 9-17 (ital., pp. 383-84).
 - Simmaco e Ambrogio (p. 390): la disputa sull'ara della Vittoria.
 - Girolamo (pp. 390-91); dalle *Epistole*: XXII 30 (ital., pp. 391-92).
 - Rutilio Namaziano (pp. 368-69); dal *De reditu suo*: I 35-66, 79-82, 87-92, 161-64 (ital.), I 439-52 (ital., p. 370).
 - Claudiano (p. 368); dal *De consulatu Stilichonis* (o *Laus Stilichonis*): III 150-59 (ital.).
 - Sidonio Apollinare; dalle *Epistulae*: I 5, 9 e 6, 2 (ital.).
- Due tra le seguenti opere (in traduzione italiana): L.A. SENECA, *Della vita felice*; L.A. SENECA, *Della brevità della vita*; L.A. SENECA, *Della tranquillità dell'animo*; L.A. SENECA, *Lettere a Lucilio*; L. APULEIO, *Le metamorfosi o l'asino d'oro*; TACITO, *Annales*, libro XV; E.R. DODDS, *Pagani e cristiani in un'epoca di angoscia*, La Nuova Italia, Firenze 1970.

* I testi degli autori sono indicati con il rinvio alle pp. del libro di testo in adozione; qualora questa manchi, si intenda che il testo è stato fornito in fotocopia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; uscite didattiche; lettura, traduzione e analisi e contestualizzazione di testi della tradizione letteraria latina; presentazione in classe di libri (estranei al programma svolto) di cui si è suggerita la lettura; approfondimenti personali

STRUMENTI

Testo in adozione: Roncoroni – Gazich – Marinoni - Sada, *Humanitatis radices*, vol. 2, Signorelli, 2008

Fotocopie di testi della letteratura latina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti (vd. allegato).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazione lunga; interrogazione breve; analisi testuale; verifiche con risposte aperte brevi; traduzioni dal latino all'italiano con il sussidio del vocabolario; traduzione di passi già noti senza l'ausilio del vocabolario; verifiche sommative. Per il numero di verifiche effettuate ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di materia.

INGLESE

Docente: prof.ssa Cristina Pavesi

Si fa presente che è stata curata la preparazione al **First Certificate**.

OBIETTIVI formativi generali della disciplina :

affrancamento delle 4 abilità linguistiche , comprensione scritta e orale produzione scritta e orale
Si richiede inoltre l'acquisizione di informazioni di carattere letterario e scioltezza espositiva

Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina

Lo studente comprende le idee principali di testi complessi sia su argomenti concreti che astratti, è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti , motivando le proprie scelte e punti di vista

Conosce in modo adeguato il programma storico-letterario e sa riconoscere le specificità di un testo letterario (upper-intermediate students Independent User B2)

Nuclei tematici da trattare o periodizzazioni storiche secondo scansioni quadrimestrali

ACCORGIMENTI METODOLOGICI

Il percorso didattico comprende l'utilizzo dei libri "Practice exam papers 2 "e "FCE Listening and Speaking Skills2" Ed. Express Publishing che preparano gli studenti all'esame per il First Certificate . Il processo d'insegnamento-apprendimento è costituito per lo più da lavori individuali o di gruppo mirati all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche (comprensione scritta, produzione scritta, comprensione e produzione orale) in relazione anche ai papers dell'esame suddetto. Particolare attenzione è data alla revisione e rafforzamento delle strutture linguistiche e all'arricchimento lessicale.

Il testo di lingua2 verrà affiancato da "Only Connect new directions 2 e 3" Ed Zanichelli per lo studio del letteratura inglese e del contesto storico-sociale dei vari periodi.

Al fine di ottimizzare il processo d'insegnamento-apprendimento altri strumenti verranno utilizzati quali CD, videocassette, fotocopie di testi autentici , testi classici.

I nuclei tematici sono proposti sotto forma di unità didattiche, le indicazioni qui di seguito presentate costituiscono un percorso di lavoro indicativo , che potrà essere ridefinito, limato o approfondito in base alla risposta effettiva della classe.

Literature

THE EARLY ROMANTIC AGE

- EMOTION VS REASON

- E. BURKE

On the Sublime

W. BLAKE

The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)

The Chimney Sweeper (Songs of Experience)

The Lamb (Songs of Innocence)
The Tyger (Songs of Experience)

THE ROMANTIC AGE

- REALITY AND VISION

- W. WORDSWORTH

A certain colouring of Imagination

Daffodils

Tintern Abbey

- S. T. COLERIDGE

From "The Rime of the Ancient Mariner":

- The killing of Albatross (Part I, lines 1-82)
- Death and life-in death (Part III, lines 143-223)
- The Water Snakes (Part IV, lines 224-291)

- P. B. SHELLEY

England in 1819

Ode to the West Wind

- J. KEATS

Ode on a Grecian Urn

La Belle Dame sans Merci

THE VICTORIAN AGE

- The Early Victorian Age

- The Victorian Compromise

- The Victorian Novel

- C. DICKENS

From "Oliver Twist":

- Oliver wants some more (Chapter 2)
- The enemies of the system (Chapter 3)

From "Hard Times":

- Nothing but Facts (Chapter 1)
- Coketown (Chapter 5)

- The Dramatic Monologue

- R. BROWNING

Porphyria's Lover

My Last Duchess

- AESTHETICISM AND DECADENCE

- O. WILDE

Lettura integrale in lingua inglese di "The Picture of Dorian Gray" e lettura degli estratti:

- Preface
- Dorian's hedonism (Chapter 11)
- Dorian's death (Chapter 20)

From "The Importance of Being Earnest"

- Mother's worries (Act 1)

•W. WHITMAN
Song of myself (Part 1-2)
I hear America singing
O Captain, my Captain!

THE MODERN AGE

•The age of anxiety

• MODERNISM

• T. S. ELIOT

The Love song of J. Alfred Prufrock

• J. JOYCE

From "Dubliners"

• Lettura integrale di "The Dead"

• G. ORWELL

Lettura integrale in lingua italiana di "1984" e lettura degli estratti:

• Newspeak (Part 1, chapter 5)

• How can you control memory? (Part 3, chapter 2)

• This was London (Chapter 1)

• A. BENNET

Lettura integrale in lingua italiana di "La cerimonia del massaggio" e di alcuni testi in lingua inglese
(fotocopie)

Visione dei seguenti film in lingua inglese:

•The Importance of Being Earnest

• Lincoln

• The Dead

Language

• Approfondimento e sviluppo delle quattro abilità linguistiche (Reading, Writing, Listening e Speaking) in preparazione all'esame FCE.

Testi in adozione:

• *Ready for FCE* (coursebook + workbook), Roy Norris, Ed. MACMILLAN EXAMS

• *FCE Practice exam paper 2*, Virginia Evans, Ed. Express Publishing

• *Only Connect new directions* Spiazzi Tavella Ed. Zanichelli

STORIA

Docente: prof.ssa Rosmari Maspero

FINALITÀ GENERALI:

- Porre con autonomia domande ed interpretare criticamente le tematiche affrontate, anche in relazione agli eventi e ai processi del mondo attuale
- Sapersi confrontare con gli altri nel rispetto dei diritti umani e della pluralità di opinioni
- Istituire collegamenti pluridisciplinari

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- Conoscere e ricostruire processi ed accadimenti storici nella loro complessità e nelle loro reciproche connessioni
- Esporre ed argomentare utilizzando concetti e termini relativi agli specifici contesti storico-culturali
- Avvalersi in modo pertinente degli strumenti fondamentali della disciplina: manuale, cartine, cronologie, documenti scritti, fonti non scritte, brani storiografici
- Seguire lo sviluppo di problematiche ed eventi in una prospettiva sincronica e/o diacronica
- Confrontare tra loro interpretazioni storiografiche differenti

METODOLOGIA, ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli argomenti sono stati sviluppati con lezioni frontali e partecipate, in taluni casi con l'ausilio di documentari e filmati.

Le diverse sezioni del manuale (provvisto di fonti iconografiche, cartine storiche, schede di approfondimento, fonti tematiche e sezioni di storiografia) sono state affiancate dall'analisi e dalla comparazione di ulteriori documenti scritti.

TESTO IN ADOZIONE:

Alberto De Bernardi - Scipione Guarracino, *La discussione storica. Settecento e Ottocento* (vol. II), B. Mondadori

Alberto De Bernardi - Scipione Guarracino, *La discussione storica. Il Novecento* (vol. III), B. Mondadori

CONTENUTI:

UNITA' 5: L'EUROPA LIBERALE (vol. II)

- L'Italia della Destra storica
- Dalla Destra alla Sinistra storica
- Il modello bismarckiano di Crispi
- Schede:
 - - *La piemontesizzazione fu solo un male?* (p. 697)
 - - *Chi voleva Roma capitale?* (p. 699)
 - - *L'invenzione del trasformismo* (pp. 704-705)

UNITA' 1: ALLE ORIGINI DEL NOVECENTO (vol. III)

- La rivoluzione demografica
- Città e campagne
- Migrazioni
- Il mercato mondiale
- L'industrializzazione: un nuovo salto
- L'imperialismo
- Stato e capitale monopolistico
- L'era del consumatore
- La democrazia di massa
- Nazionalismo e socialismo
- Ordine e disordine in Europa
- I nuovi stati imperiali
- Vecchi imperi in declino
- La democrazia americana
- L'Italia: una semiperiferia in movimento (l'età giolittiana)
- Schede:
 - *Le cause dell'emigrazione* (p. 32)
 - *L'economia non spiega tutto* (pp. 74-75)
 - *Revisionismo e antirevisionismo* (pp. 160-161)
 - *Si può fare la rivoluzione in Russia?* (p. 172)

UNITA' 2: L'EPOCA DEL DISORDINE MONDIALE (vol. III)

- Le prime fasi della "grande guerra"
- L'Italia in guerra
- La guerra totale
- Il 1917
- La rivoluzione in Russia
- La fine della guerra
- Una nuova geografia politica dell'Europa
- La fine dell'egemonia europea
- Le tensioni negli imperi coloniali
- La costruzione dell'Urss e la sfida comunista
- La crisi delle democrazie europee
- L'avvento del fascismo in Italia
- Il modello fascista
- Dal crollo di Wall Street alla crisi mondiale
- Gli Stati Uniti del *New Deal*
- L'affermazione del nazismo in Germania
- Il regime fascista italiano
- Lo Stalinismo
- L'evoluzione del colonialismo europeo
- Il totalitarismo in Giappone
- La crisi del sistema internazionale
- L'Europa hitleriana
- La mondializzazione del conflitto
- La disfatta finale dei fascismi
- Schede:
 - *Le responsabilità per l'inizio del conflitto* (p. 217)

- Il massacro degli armeni (p. 223)
- Negare “Metz Yeghérn” (pp. 256-257)
- Perché Wilson non ebbe successo? (pp. 236-237)
- Il “biennio rosso” e il fallimento dell’ondata rivoluzionaria (p. 276)
- La dottrina politica del fascismo (pp. 286-287)
- Il crollo di Wall Street (pp. 308-309)
- Le teorie keynesiane (pp. 314-315)
- Perché Hitler ebbe successo? (p. 319)
- Lenin e Stalin: continuità o rottura? (p. 335)
- Gandhi e la non violenza (pp. 342-343)
- Perché vennero promulgate le leggi razziali? (p. 366)
- Perché nel 1939 l’Italia fascista non entrò in guerra? (p. 371)
- La Resistenza italiana (pp. 388-389)
- Una guerra totale (pp. 394-395)
- La Resistenza è stata attuale? (pp. 410-411)

UNITA’ 3: IL MONDO NELLA GUERRA FREDDA (vol. III)

- Un bipolarismo estremamente competitivo
- Gli anni “caldi” della guerra fredda
- La decentralizzazione dei conflitti (solo aspetti principali)
- La coesistenza pacifica (pp. 438-443)
- La fine della guerra fredda (pp. 454-457)
- L’Italia repubblicana: la ricostruzione (pp. 574-579)
- Schede:
 - Chruščëv fu un riformatore? (p. 439)
 - Che cosa fu la rivoluzione culturale? (pp. 444-445)
 - Il socialismo in un paese solo: la Cina (pp. 458-459)
 - Le foibe tra oblio e ideologia (pp. 480-481)

UNITA’ 4: IL MONDO GLOBALE (vol. III) [da svolgersi dopo il 15 maggio]

- La società dell’informazione
- Ai margini della globalizzazione: l’Africa
- L’autodistruzione della Jugoslavia
- L’11 settembre 2001

DOCUMENTI, BRANI STORIOGRAFICI, LETTURE:

L’imperialismo:

- J. A. Hobson, *Le origini economiche dell’imperialismo* (fotocopie)
- Lenin, *L’imperialismo come esito del capitalismo maturo* (fotocopie)
- G. Pascoli, *La grande proletaria si è mossa* (passim/fotocopie)

L’emigrazione:

- *Merica! Merica!* (p. 195)
- *Il viaggio transoceanico* (p. 196)
- *Propaganda proletaria contro l’emigrazione* (pp. 199-200)

L'età giolittiana:

- G. Salvemini, *Giolitti, un "conservatore paternalista"* (fotocopie)
- B. Croce, *Il realismo, l'equilibrio e l'umanità di Giolitti* (fotocopie)

La prima guerra mondiale:

- G. Giolitti, *Le ragioni della neutralità* (fotocopie)
- B. Croce, *La diffusione di una "psicologia di guerra"* (fotocopie)
- B. Mussolini, *Intervento in "Il Popolo d'Italia", 15 nov. 1914* (fotocopie)
- Benedetto XV, *Appello per la fine dell' "inutile strage"* (fotocopie)
- I 14 punti di Wilson (fotocopie)
- Canti della "grande guerra"
- G. Ungaretti, *San Martino del Carso - Veglia - Soldati - Girovago*
- Proiezione del film di F. Rosi *Uomini contro*

La rivoluzione russa:

- Lenin, *Tesi di aprile* (fotocopie)
- Lenin, *La dittatura del proletariato* (p. 233)

Il New Deal

- F. D. Roosevelt, *L'illusoria prosperità economica americana* (p. 350)

Il fascismo:

- Programma dei fasci italiani di combattimento* (fotocopie)
- B. Mussolini, *Discorso del 1922 alla Camera dei Deputati* (fotocopie)
- B. Mussolini, *Discorso del 1925 alla Camera dei Deputati* (fotocopie)
- B. Mussolini, *Intervento su "Il Popolo d'Italia", 3 ott. 1935* (fotocopie)
- G. Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti* (fotocopie)
- B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti* (fotocopie)
- R. De Felice, *Il fascismo nacque nel dopoguerra* (p. 297)
- A. Gibelli, *Dalla Grande guerra al fascismo* (pp. 297-298)
- E. Gentile, *Le complesse origini del fascismo* (p. 300)
- Partecipazione ad un incontro dell'ANPI sulla Resistenza in Brianza

Il nazismo:

- A. Hitler, *Programma del Partito dei lavoratori tedeschi* (fotocopie)
- A. Hitler, *Il predominio della razza ariana per il progresso dell'umanità* (fotocopie)

La seconda guerra mondiale e la Shoah:

- E. J. Hobsbawm, *Progresso contro reazione* (p. 407)
- *Il protocollo di Wannsee* (p. 379)
- H. Arendt, *Il volonteroso carnefice di Hitler* (fotocopie)
- H. Arendt, *I lager sono il male assoluto* (fotocopie)
- T. Adorno, *Il fallimento della cultura occidentale* (fotocopie)
- H. Jonas, *Dio non è onnipotente* (fotocopie)
- *2011. Cinquant'anni dal processo Eichmann* (dossier)
- *27 gennaio 1945 - 27 gennaio 2000 - 27 gennaio 2012* (dossier)
- *Abusi di memoria. Per una memoria critica della Shoah* (dossier)

- Partecipazione al monologo teatrale *La banalità del male*

Il totalitarismo:

- E. Lederer, *Lo stato delle masse* (p. 356)
- C. J. Friedrich - Z. K. Brzezinski, *Le sei caratteristiche generali* (pp. 357-358)
- K. Pomian, *Una nuova forma di tirannia* (pp. 358-359)
- T. Todorov, *Un idealtipo di regime politico* (pp. 359-360)
- H. Arendt, *Il totalitarismo* (fotocopie)
- E. Nolte - J. Kocka, *L'Arcipelago Gulag e Auschwitz: un dibattito* (fotocopie)

Una società mondiale policentrica:

- M. Gorbačëv, *La perestrojka* (fotocopie)
- S. P. Huntington, *Lo scontro di civiltà* (pp. 699-701)
- N. Chomsky, *Contro lo scontro di civiltà* (pp. 701-702)
- F. Fukuyama, *Verso il trionfo del liberalismo occidentale?* (fotocopie)
- *Osama Bin Laden parla al mondo dopo l'11 settembre* (fotocopie)
- Giovanni Paolo II, *Educare alla pace per sconfiggere il terrorismo* (fotocopie)

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE:

- Storia e ordinamenti istituzionali dell'Unione Europea
- *La Costituzione Italiana* (lettura e analisi del testo) [da completarsi dopo il 15 maggio]
- *La Dichiarazione universale dei diritti umani* (pp. 488-489) [da svolgersi dopo il 15 maggio]

TIPOLOGIE E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

Nel corso delle lezioni si è costantemente cercato di coinvolgere gli studenti, di verificare *in itinere* i progressi da loro compiuti e di individuare l'insorgere di eventuali difficoltà.

Per quanto riguarda le verifiche sommative, nel trimestre sono state effettuate una verifica orale ed una verifica scritta con domande a risposta aperta. Nel pentamestre sono state svolte una verifica scritta con domande a risposta aperta, una verifica scritta con due quesiti di tipologia B (inseriti nella seconda simulazione della terza prova scritta); una verifica orale è prevista dopo il 15 maggio. Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state infine oggetto di valutazione relazioni scritte riguardanti romanzi di carattere storico letti individualmente dagli studenti.

Quasi tutti gli studenti hanno svolto durante l'anno scolastico almeno un tema di carattere storico e/o un saggio breve/articolo di giornale (ambito storico-politico) nel corso delle prove scritte di italiano.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

Sono stati utilizzati i criteri ed i parametri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti e confermati dal Consiglio di Materia.

FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Rosmari Maspero

FINALITÀ GENERALI:

- Capacità di dialogare e di confrontare in modo costruttivo le posizioni proprie con quelle altrui
- Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili
- Capacità di esercitare la riflessione critica in ambiti culturali diversi
- Capacità di effettuare scelte professionali e culturali consapevoli

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- Conoscere il pensiero degli autori, collocandoli nel loro contesto storico-culturale
- Conoscere ed applicare in modo pertinente il lessico specifico e le categorie filosofiche fondamentali
- Comprendere temi e concetti filosofici nel loro sviluppo storico e nelle loro concatenazioni reciproche
- Analizzare passi antologici, individuando termini, concetti, idee portanti, riferimenti ad altri autori e testi
- Confrontare le risposte date dai diversi autori a problematiche comuni
- Istituire rimandi e relazioni (anche di tipo pluridisciplinare) tra autori e correnti

METODOLOGIA, ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli argomenti sono stati sviluppati secondo un'impostazione storica - accompagnata dall'enucleazione di problematiche comuni a pensatori di epoche diverse, da confronti e comparazioni - nel corso di lezioni frontali, di lezioni partecipate, di letture commentate di brani testuali. Particolare attenzione è stata rivolta al lessico filosofico e alla correttezza delle procedure argomentative. Lo studio degli autori è stato corredato dall'analisi guidata di fonti tratte dal libro di testo o fotocopiate.

TESTO IN ADOZIONE:

- N. Abbagnano - G. Fornero, *La filosofia* (vol. 2B), Paravia
- N. Abbagnano - G. Fornero, *La filosofia* (voll. 3A e 3B), Paravia

CONTENUTI:

I. Kant (vol. 2B)

- *La Critica della ragion pratica*: la funzione dell'opera; massime e imperativi; imperativi ipotetici e imperativo categorico; caratteri, "formalità" e autonomia della legge morale; i postulati pratici; il "primato" della ragion pratica
- *La Critica del giudizio*: problema e struttura dell'opera; giudizi determinanti e giudizi riflettenti; il giudizio estetico (bello e sublime, il genio); il giudizio teleologico
- *Per la pace perpetua*: la ricerca della pace e l'unione tra gli Stati; i filosofi e la politica
- Scheda:

-Tra natura e spirito, estetica e morale: il sublime in Kant (pp. 308 – 310)

- Letture:
 - *La prima formula dell'imperativo categorico*
 - *L'immortalità dell'anima*
 - *Il sublime: analogie e differenze con il bello*

[Si precisa che la *Critica della ragion pura* è stata svolta lo scorso anno scolastico; la seconda e la terza *Critica* sono state presentate quest'anno soprattutto in relazione al Romanticismo]

Il Romanticismo tedesco (vol. 2B)

- Lo *Sturm und Drang*
- Il Circolo di Jena e di Berlino
- Il Romanticismo come “problema” critico e storiografico
- La ricerca di nuove vie d'accesso all'Assoluto (arte, sentimento, religione, ragione dialettica)
- Il senso dell'Infinito
- La vita come inquietudine e desiderio
- L'amore
- La concezione della storia e della politica
- La concezione della natura
- Ottimismo e pessimismo
- Letture:
 - Novalis, brano tratto da *Gli adepti di Sais* (fotocopie)
 - Novalis, brano tratto da *H. Von Ofterdingen* (fotocopie)
 - F. Schlegel, frammento da "Atheneum" (fotocopie)
 - J. Von Eichendorff, liriche (fotocopie)
 - F. Hölderlini, *Pane e vino* (fotocopie)
 - Lettura a scelta di uno dei seguenti romanzi di J. W. Von Goethe: *Le affinità elettive*, *I dolori del giovane Werther*

J. G. Fichte (vol. 2B)

- Dal dibattito sulla “cosa in sé” alla nascita dell'Idealismo
- *La dottrina della scienza*: l'Io Assoluto, la dialettica, la scelta tra idealismo e dogmatismo, la conoscenza, l'agire morale
- La concezione politica: dall'anarchia allo statalismo; la missione del dotto; i *Discorsi alla nazione tedesca*
- Lettura:

La missione sociale dell'uomo e del dotto

F. W. Schelling (vol. 2B)

- Le critiche a Fichte
- La filosofia della natura
- La funzione dell'arte
- Lettura:
 - *L'attività artistica come effettiva unità di spirito e natura*
- Scheda:
 - *Le radici dell'inconscio freudiano nella filosofia di Schelling* (pp. 449 – 450)

G. W. F. Hegel (vol. 2B)

- I capisaldi e le partizioni del sistema hegeliano
- La dialettica
- Le critiche alle filosofie precedenti
- La *Fenomenologia dello Spirito*: la funzione dell'opera, coscienza - autocoscienza - ragione - spirito
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la logica (solo aspetti essenziali), la natura, lo spirito (soggettivo, oggettivo, assoluto)
- La filosofia della storia
- Letture:
 - *Dall'interiorità dell'idea in sé all'esteriorità della natura*
 - *La filosofia come comprensione del reale*
 - *Il cammino dello spirito verso l'affermazione della libertà*
- Scheda:
 - *Hegel e i romantici: oltre il sentimentalismo e l'individualismo* (pp. 550 - 552)

La Sinistra hegeliana e Feurbach (vol. 3A)

- Il dibattito sulla religione e la politica
- L. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti soggetto/predicato; la critica alla religione; la critica a Hegel; il materialismo
- Lettura:
 - *L'hegelismo come teologia razionalizzata*

K. Marx (vol. 3A)

- Caratteristiche generali del marxismo
- Il rapporto con la filosofia hegeliana
- La critica allo Stato liberale moderno
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalistico
- Il distacco da Feurbach
- La concezione materialistica della storia: la critica all'ideologia, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia
- Il *Manifesto del partito comunista*: il ruolo della borghesia, la lotta di classe, la critica ai "falsi" socialismi
- *Il capitale*: la critica dell'economia politica, merce - lavoro - plusvalore, tendenze e contraddizioni del modo di produzione capitalistico
- La rivoluzione, la dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista
- Letture:
 - *Dall'ideologia alla scienza*
 - *L'alienazione*
 - *Struttura e sovrastruttura*
 - *Classi e lotta tra classi*
 - *La rivoluzione comunista*
 - *Il crollo del capitalismo*

A. Schopenhauer (vol. 3A)

- Dal mondo come rappresentazione al mondo come Volontà

- Caratteri e manifestazioni della Volontà
- Il pessimismo e le critiche alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore
- Letture:
 - *Una forza che nel suo insieme non ha alcun senso*
 - *La vita umana tra dolore e noia*
 - *L'ascesi*
- Scheda:
 - *Il pessimismo tra asceti e impegno: Schopenhauer e Leopardi (pp. 76 - 78)*

S. Kierkegaard (vol. 3A)

- Esistenza, singolo, possibilità
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia, disperazione, fede
- Letture:

Il singolo come categoria

Imparare a sentire l'angoscia

Il Positivismo sociale (vol. 3A)

- Caratteri generali e contesto storico
- Il Positivismo tra Illuminismo e Romanticismo
- A. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la concezione della scienza; il culto dell'umanità
- Lettura:
 - *Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi*
- Schede:
 - *Il darwinismo sociale e il razzismo del Novecento (pp. 220 - 221)*
 - *Il progresso è illusione o realtà? Schopenhauer vs Comte (pp. 226 - 227)*
 - *Schopenhauer: il rifiuto dell'ottimismo storico (pp. 228 - 229)*
 - *Comte: la fiducia nel progresso della storia (pp. 229 - 230)*

F. Nietzsche (vol. 3A)

- "Nazificazione" e "denazificazione"
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- *La nascita della tragedia*
- *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*
- Il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la "morte di Dio"
- *Così parlò Zarathustra*: lo stile e la finalità dell'opera, la filosofia del meriggio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno
- La critica alla morale e la trasvalutazione dei valori
- La volontà di potenza
- Il problema del nichilismo e del suo superamento
- Il prospettivismo (cenni)
- Letture:
 - *L'annuncio della morte di Dio*
 - *Il superuomo e la fedeltà alla terra*

- *La visione e l'enigma* (fotocopie)
- *La morale dei signori e quella degli schiavi*
- *Le forme del nichilismo*
-
- S. Freud (vol. 3A)
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- Le due "topiche"
- Le vie d'accesso all'inconscio (associazioni libere, interpretazione dei sogni, lapsus, atti mancati)
- Le fasi della sessualità infantile e il complesso edipico
- Nevrosi e psicosi
- La psicoanalisi come psicoterapia: il transfert
- Arte e psicoanalisi
- Il "costo" della civiltà
- *Eros e Thanatos* nell'ultimo Freud
- Gli sviluppi della psicoanalisi: C. G. Jung
- Letture:
 - *L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo*
 - *Pulsioni, repressione e civiltà*
 - L'Esistenzialismo (vol. 3B)
- L'Esistenzialismo come "atmosfera" culturale
- L'Esistenzialismo come filosofia e i suoi caratteri principali

M. Heidegger (vol. 3B)

- Il controverso rapporto tra Heidegger e l'Esistenzialismo (cenni)
- *Essere e tempo*: essere e esistenza, l'esistenza inautentica, l'esistenza autentica (l'essere-per-la-morte)

J. - P. Sartre (vol. 3B)

- *La nausea*: l'esperienza della "nausea" e l'assurdità dell'esistenza
- *L'essere e il nulla*: in sé e per sé, libertà e responsabilità
- Dall'esistenzialismo al marxismo (cenni)
- Schede:
 - *L'agire dell'uomo è condizionato o libero? Freud vs Sartre* (p. 86)
 - *Freud: l'uomo non è "padrone in casa propria"* (pp. 87 - 88)
 - *Sartre: l'uomo è "condannato a essere libero"* (pp. 88 - 90)

K. R. Popper (vol. 3B) [da svolgersi dopo il 15 maggio]

- Il problema della demarcazione, il principio di falsificabilità e la "precarietà" della scienza
- L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità
- La corroborazione
- La rivalutazione della metafisica
- Congetture e confutazioni
- Il rifiuto dell'induzione
- Società chiusa e società aperta

- Lettura:
 - *La falsificabilità come criteri di demarcazione dell'ambito scientifico*

L'epistemologia post-popperiana (vol. 3B) [da svolgersi dopo il 15 maggio]

- T. Kuhn: paradigmi e rivoluzioni scientifiche
- P. Feyerabend: l'anarchismo metodologico, "fatti" e teorie
- Letture:
 - T. Kuhn, *La scienza normale e i paradigmi*
 - P. Feyerabend, *L'anarchismo metodologico*

TIPOLOGIE E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

Nel corso delle lezioni si è costantemente cercato di coinvolgere gli studenti, di verificare *in itinere* i progressi da loro compiuti e di individuare l'insorgere di eventuali difficoltà.

Per quanto concerne la verifica sommativa, nel trimestre sono state effettuate per tutti una verifica orale e una verifica scritta con domande a risposta aperta, a cui va aggiunta una valutazione sui compiti svolti durante le vacanze estive. Nel pentamestre sono state effettuate per tutti una verifica scritta con domande a risposta aperta e una verifica orale. Ad esse va aggiunta una prova scritta con due quesiti di tipologia B (inseriti nella prima simulazione della terza prova scritta) e la valutazione di alcune relazioni scritte relative a romanzi filosofici letti individualmente.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

Sono stati utilizzati i criteri ed i parametri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti e confermati dal Consiglio di Materia.

SCIENZE

Docente: prof.ssa Mariantonia Resnati

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Capacità d'acquisire e rielaborare le informazioni fornite dalla comunicazione scritta, orale e visiva, per ottenere una visione organica della realtà
- Capacità di descrivere in termini di trasformazioni fisiche o chimiche eventi naturali osservabili anche al di fuori dei laboratori scolastici
- Sviluppo delle capacità razionali, logiche e creative, finalizzate al raggiungimento delle abilità di problem-solving
- Maturazione di un atteggiamento di partecipazione, finalizzata all'assunzione di prese di posizione responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze:

- di dati, concetti, idee, teorie e scoperte di Astronomia e Geologia presenti nel programma

Capacità:

- di individuare gli elementi costitutivi delle conoscenze acquisite analizzandone le relazioni
- di organizzare i contenuti appresi operando collegamenti all'interno della disciplina
- di operare connessioni interdisciplinari
- di sviluppare un'interpretazione dei contenuti (analisi) e, comprendere il significato generale di un testo (sintesi)

Competenze (applicazione delle procedure apprese):

- utilizzo delle conoscenze acquisite (principi, leggi, nozioni) in situazioni immediate sia teoriche sia pratiche, estese anche a condizioni nuove e a contesti diversi
- interpretazione e confronto di grafici, tabelle e illustrazioni
- utilizzo corretto del microscopio ed altri strumenti di laboratorio
- utilizzo di una corretta terminologia scientifica per argomentare in modo logico e coerente

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- Libro di testo: E. Lupia Palmieri, M. Parotto *"Il globo terrestre e la sua evoluzione"*, sesta edizione Casa editrice Zanichelli
- Immagini (*presentazione p.point*) dei tre tipi di rocce per il riconoscimento dei campioni più comuni presenti in laboratorio; (*presentazione p.point*) sull'origine dell'Universo e reazioni termonucleari nelle Stelle
- Osservazione degli spettri d'emissione dei gas in laboratorio
- Visione di alcuni sussidi audiovisivi di astronomia e geologia (*Le Scienze – Milano*)

METODO

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali cercando di utilizzare, quando possibile, concetti unificanti e modelli, mettendo in relazione fenomeni diversi ma concettualmente riconducibili ad un comune processo e/o ciclo di causa-effetto, integrate, quando possibile, da esperienze pratiche di laboratorio.

Spesso la lezione ha avuto inizio con una breve verifica formativa di alcuni contenuti disciplinari già affrontati o comunque con richiami ad argomenti precedenti, in modo da creare continuità e organicità nella trattazione. Gli studenti sono stati spesso sollecitati ad intervenire e ad esprimere le esperienze personali relative all'argomento trattato. L'attività di recupero è stata svolta in classe con frequenti richiami ad argomenti precedenti, ripetizione dei concetti essenziali e verifiche orali.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i criteri e i parametri di valutazione discussi nei Dipartimenti di materia e deliberati nel Collegio dei Docenti (vedere allegato).

La valutazione complessiva di ciascun alunno ha tenuto conto dei risultati delle verifiche, della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'interesse dimostrato alle attività proposte.

Nelle verifiche ho valutato:

- la pertinenza al quesito proposto,
- il grado di conoscenza dei contenuti richiesti,
- l'uso appropriato della terminologia,
- la comprensione e l'esposizione logica dei concetti.

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- verifiche orali
- verifiche scritte di tipo argomentativo con quesiti a risposta breve
- test compilativi con domande a risposta multipla del tipo V/F o compilati nei concetti fondamentali e/o termini specifici
- verifica con modalità di simulazione della terza prova – (vedere allegato)

Le verifiche scritte, sono state somministrate al termine di una o più unità didattiche.

Le interrogazioni orali sono state, in genere, due per suddivisione temporale dell'anno scolastico. Nei casi di risultati insoddisfacenti nelle prove scritte, è stata richiesta una ulteriore verifica orale dei medesimi argomenti favorendone il recupero. Sono state svolte due simulazioni di terza prova.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

L'ambiente celeste

Le stelle. I riferimenti per individuare le stelle. Le distanze astronomiche. Le stelle a confronto.

La materia interstellare e le nebulose.

L'evoluzione dei corpi celesti. Il diagramma H-R. Evoluzione delle stelle

Le galassie e la struttura dell'Universo.

La nostra Galassia. Galassie e famiglie di galassie.

L'origine e l'evoluzione dell'Universo.

Il Sistema solare

La stella Sole: la struttura, l'attività e il "combustibile". Reazione termonucleare di fusione dell'idrogeno.

I pianeti e gli altri componenti del Sistema Solare.

Le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale.

Caratteristiche principali dei pianeti. Gli asteroidi, i meteoroidi e le comete.

Origine ed evoluzione del Sistema Solare.

Il Pianeta Terra

La forma e le dimensioni della Terra.

Il reticolato geografico: meridiani e paralleli. Le coordinate geografiche: latitudine e longitudine

I movimenti della Terra. Prove e conseguenze della rotazione terrestre.

L'esperienza di Foucault e di Guglielmini.

Il ciclo del dì e della notte.

Prove e conseguenze della rivoluzione terrestre.

Il ritmo delle stagioni e le zone di differente riscaldamento.

I moti millenari della Terra.

L'orientamento. I riferimenti: il Sole, la Stella polare, la Croce del sud.

Il magnetismo terrestre.

Le unità di misura del tempo.

Il giorno sidereo e il giorno solare. L'anno sidereo e l'anno tropico.

I fusi orari.

La Luna e il sistema Terra-Luna

Forma e caratteristiche chimico-fisiche della Luna

I movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna: rotazione, rivoluzione e traslazione.

La regressione della linea dei nodi. Le fasi lunari e le eclissi.

Il paesaggio lunare. La composizione superficiale e l'interno della Luna.

L'origine e l'evoluzione della Luna: principali ipotesi.

La crosta terrestre: minerali e rocce

Elementi, composti e miscele. Gli stati di aggregazione della materia.

I minerali. Elementi chimici e minerali nella crosta terrestre.

La struttura cristallina dei minerali.

Le proprietà fisiche dei minerali. I minerali delle rocce.

Le rocce. Rocce magmatiche o ignee. Processo magmatico.

Classificazione delle rocce magmatiche.

Le famiglie di rocce magmatiche. Origine dei magmi.

Rocce sedimentarie. Processo sedimentario.

Classificazione: le rocce clastiche, le rocce organogene e le rocce di origine chimica.

Rocce metamorfiche. Processo metamorfico.

Il metamorfismo da contatto. Il metamorfismo regionale.

Esempi di rocce metamorfiche. Il ciclo litogenetico.

La giacitura e le deformazioni delle rocce

Elementi di stratigrafia. Le facies. I principi della stratigrafia.
Trasgressione, regressione, discordanza, lacuna di sedimentazione.
Elementi di tettonica. Come si deformano le rocce.
Limite di elasticità e carico di rottura.
Le faglie. Le pieghe. I sovrascorrimenti. Le falde.

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo.
Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica.
I vulcani a cono e i vulcani a scudo.
I tipi di eruzione: vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo.
Gas, lave e piroclastiti.
Le colate di fango. Le manifestazioni tardive.
La distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici

Natura e origine del terremoto. Modello del rimbalzo elastico.
Il ciclo sismico.
Propagazione e registrazione delle onde sismiche.
Onde longitudinali, onde trasversali, onde superficiali.
I sismografi e i sismogrammi. Determinazione dell'epicentro del terremoto. Le isosisme.
La "forza" di un terremoto. La scala Mercalli.
La magnitudo e la scala Richter. Magnitudo e intensità a confronto.
Effetti del terremoto. Il maremoto.
Terremoti e interno della Terra.
Distribuzione geografica dei terremoti.
Previsione e prevenzione dei terremoti.

Un modello "globale": la Tettonica delle placche

L'interno della Terra. La crosta. Il mantello. Il nucleo.
Il flusso di calore. La temperatura della Terra.
Il campo magnetico terrestre. La geodinamo. Il paleomagnetismo.
La struttura della crosta. Crosta oceanica e crosta continentale.
L'isostasia.
L'espansione dei fondi oceanici.
La deriva dei continenti. La "Terra mobile di Wegener".
Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. Espansione e subduzione.
Anomalie magnetiche sui fondi oceanici.
La tettonica delle placche. Le placche litosferiche in movimento.
L'orogenesi.
Correlazione fra vulcanismo, sismicità e tettonica delle placche.
Celle convettive e punti caldi.

FISICA

Docente: prof. Carlo Pozzoli

OBIETTIVI: conoscere le parti fondamentali del programma svolto (**conoscenze**).

Saper inquadrare un problema scientifico nella sua tipologia specifica. Individuarne i meccanismi risolutivi e saperli applicare (**competenze**). cercare aspetti unitari nei diversi argomenti (**capacità**).

1) Carica elettrica e legge di Coulomb:

Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione. Induzione completa. Principio di conservazione della carica.

I dielettrici: polarizzazione per deformazione e per orientamento.

La legge di Coulomb (anche in forma vettoriale) e sua modifica dentro un dielettrico.

2) Il Campo elettrico:

Il concetto di campo. Il vettore \underline{E} . Campo di una carica puntiforme e principio di sovrapposizione. Linee di forza e criterio di Faraday.

Il flusso ed il teorema di Gauss con applicazione: Cariche sulla superficie di un conduttore, campo di un filo indefinito, di una o due lastre, di una sfera (conduttrice ed isolante).

Lavoro del campo ed energia potenziale: in particolare i casi di campo uniforme e sorgente puntiforme. Legame U ed F. Additività dell'energia potenziale ed energia di un sistema di cariche.

Il potenziale. Potenziale di una singola carica, di un campo uniforme e di un conduttore sferico.

Legame potenziale e campo. Potenziale e moto di cariche. Superfici equipotenziali. Campo e potenziale dentro un conduttore (non cavo). Equilibrio tra due conduttori. Teorema di Coulomb.

La circuitazione di \underline{E} .

Moto di una carica in un campo uniforme e in un campo centrale, con riferimento anche al campo gravitazionale.

Il CRT (od oscillografo/oscilloscopio).

L'esperimento di Thomson e quello di Millikan.

Potere disperdente delle punte.

3) I condensatori:

Capacità di un conduttore. Il condensatore. Effetto di un dielettrico sulla capacità. Condensatori in serie e in parallelo. Capacità equivalente.

Lavoro di carica di un condensatore ed energia del campo elettrico.

4) Modello a bande dei solidi

Bande di energia: isolanti e conduttori.

Semiconduttori puri.

Il drogaggio di tipo n e p. la giunzione p-n (il diodo a semiconduttore)

5) La corrente nei solidi :

Definizione di corrente. Le due leggi di Ohm.

Forza elettromotrice e campo elettromotore.

Principio di funzionamento della pila di Volta.

La legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso (caratteristica del generatore reale). Corrente di corto circuito.

Resistenze in serie e in parallelo ed esercizi sui circuiti elettrici.

Amperometro e Voltmetro.

Lo Shunt. Il reostato.

Lavoro e potenza della corrente ed effetto joule.

Le leggi di Kirchoff (senza applicazioni).

5) Il campo magnetico:

I magneti e le loro interazioni. Il campo magnetico: direzione e verso.

Il campo magnetico terrestre .

Il campo delle correnti (filo, spira, solenoide). L'azione magnetica corrente ed il principio di equivalenza di Ampere.

Il vettore \underline{B} e la II^a legge di Laplace.

La prima legge di Laplace.

L'interazione corrente-corrente e la definizione di 1 Ampere. La legge di Biot-Savart (con esercizi).

Il teorema di circuitazione di Ampere e il campo di un solenoide. Il flusso e il teorema di Gauss per il magnetismo.

Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e suo momento magnetico. Il motore in corrente continua.

Le proprietà magnetiche della materia (trattazione solo qualitativa, senza l'introduzione di \underline{H})

6) La forza di Lorentz.

Formula microscopica della corrente ($I = nevS$)

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: caso di v_0 perpendicolare a \underline{B} e v_0 comunque orientata.

Il ciclotrone.

7) L'induzione elettromagnetica:

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann con calcolo della f.e.m. indotta. (calcolo della forza agente sugli elettroni ed espressione della fem nel caso di flusso tagliato).

La legge di Lenz e la sua interpretazione energetica.

Le correnti di Foucault. L'induttanza e l'autoinduzione.

Il circuito RL (le extracorrenti) e loro interpretazione energetica. Le correnti alternate: genesi (l'alternatore: didattico e monofase), proprietà caratteristiche e valore efficace.

I circuiti in alternata e l'impedenza (senza i calcoli del ricavo).

7) Le equazioni di Maxwell:

Il campo elettrico indotto. Esempio di campo elettrico indotto da un \underline{B} variabile nel tempo.

La corrente di spostamento e il suo campo magnetico.

Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche.

L'esperimento di Hertz.

TESTO ADOTTATO: Caforio-Ferilli FISICA Le Monnier.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI: Conformi alla delibera del Collegio Docenti del corrente anno scolastico.

STRUMENTI UTILIZZATI:

La tradizionale lezione frontale con , nel possibile, un adatto numero di esercizi. Per quanto attiene le valutazioni, sono state effettuate due prove nel trimestre e tre nel pentamestre.

MATEMATICA

Docente: prof. Carlo Pozzoli

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Acquisizione delle conoscenze fondamentali.

Progressivo ampliamento di attitudini analitiche e sintetiche e consolidamento delle abilità operative. (**competenze**).

Sviluppo di abilità di intuizione e riflessione logica (**competenze/capacità**)

Ampliamento della capacità di astrazione. Miglioramento del ragionamento induttivo e deduttivo (**capacità**).

PROGRAMMA SVOLTO

1) Richiami degli argomenti svolti l'anno precedente:

Richiamo del concetto di funzione. Campo di esistenza e segno.

Curve deducibili per traslazione, dilatazione, riflessione e con valore assoluto.

2) Nozioni di topologia e limiti di funzione:

Intervalli, intorno, insiemi limitati, estremo superiore e inferiore. Punto di accumulazione.

Teoremi sui limiti: permanenza del segno, confronto. Limiti delle funzioni semplici e algebra dei limiti.

Forme di indecisione. Limiti notevoli. Limiti di funzioni del tipo $y=f(x)^{g(x)}$.

Confronto tra infinitesimi e tra infiniti. $L'o(x)$. Teoria degli asintoti.

3) Continuità:

Definizione. I tre tipi di discontinuità. Continuità delle funzioni elementari. Teorema dello zero e proprietà delle funzioni continue. Teoremi di Weierstrass e di Dar Boux.

4) Derivabilità:

Definizione di derivata. Retta tangente. Derivate e moduli. Punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Calcolo della derivata negli estremi. Derivate successive. Calcolo della derivata delle funzioni semplici ed algebra delle derivate. Derivata delle funzioni composte.

Derivata della funzione inversa. Derivata delle funzione $y=f(x)^{g(x)}$.

Tangenza fra curve.

Legame continuità-derivabilità. Teorema della continuità delle funzioni derivabili.

Concetto di differenziale.

5) Massimi e minimi di una funzione:

Funzioni crescenti e decrescenti e teoremi ad esse inerenti. Massimi e minimi relativi e teoremi ad essi inerenti. Massimi e minimi assoluti. Differenza massimo-estremo superiore. Estremanti singolari.

Concavità e flessi. Teoremi relativi.

Problemi con parametri sia sugli estremanti che sui flessi.

Studio di funzione.

Problemi di massimo e minimo.

6) Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e De L'Hopital.

7) Integrale definito:

Definizione e suo significato geometrico. Differenza integrale-area. Generalizzazione del concetto di integrale.

Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow. Funzioni primitive. Teorema del valor medio.

Proprietà dell'integrale definito.

Calcolo di aree e di volumi sia rispetto a dx che a dy .

8) Integrale indefinito:

Sue proprietà. Integrazione immediata e per semplice trasformazione della funzione integranda.

Metodo di sostituzione. Metodo per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Relazione tra integrale,derivata,differenziale.

9) Calcolo delle probabilità e calcolo combinatorio.

Disposizioni,permutazioni e combinazioni,semplici e con ripetizione.

Coefficienti binomiali.

TESTO ADOTTATO:

Dodero, Baroncini, Manfredi :Lineamenti di analisi e calcolo combinatorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Conformi alla delibera del Collegio Docenti del corrente anno scolastico.

STRUMENTI UTILIZZATI:

La tradizionale lezione frontale con un adatto numero di esercizi-applicazioni. Per quanto attiene le valutazioni, sono state effettuate tre prove scritte e due orali nel trimestre e quattro scritte (di cui una simulazione di prova d'esame) e due per l'orale nel pentamestre.

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Anna Tringali

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

-Formazione di una cultura artistica che consenta di approfondire i nessi tra espressione artistica e problematiche storiche, sociali, religiose e filosofiche.

- **Conoscenza** degli elementi del linguaggio visuale e dei relativi aspetti semiologici, per una lettura più completa e consapevole dell'opera d'arte.

- **Capacità** di inserire il prodotto artistico nel suo contesto e quindi dimostrare capacità di lettura continua del fenomeno artistico cogliendone i modelli figurativi indipendentemente dai modelli precostituiti.

-Utilizzare nella comunicazione verbale, la terminologia specifica acquisita, dimostrando ricchezza lessicale, capacità di rielaborazione e senso critico.

In vista dell'esame di Stato è stata considerata anche la capacità di collegare concetti e informazioni delle diverse discipline.

CONTENUTI disciplinari

Il Neoclassicismo:

Caratteri generali;

C. N. Ledoux (Barriere de le Villette a Parigi);

E. L. Boullè (cenotafio per Newton);

G. Piermarini (palazzo Arciduciale di Milano, Villa Reale di Monza -il giardino all'inglese- Teatro alla Scala);

A. Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre di Clemente XIV, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie);

J. L. David (Il giuramento degli Orazi , La morte di Marat).

Francisco Goya (caratteri generali e analisi delle opere "3 maggio 1808" e " La famiglia di Carlo IV).

Il Romanticismo:

Caratteri generali;

Pittura: tedesca, inglese e francese;

C.Friedrich (Spiaggia paludosa, Viandante su mare di nebbia, Abbazia nel querceto);

J. Constable (Il cavallo che salta, Il mulino di Flatford, Studio nubi (cenni);

J.Turner (Pioggia, Vapore e velocità, Regolo, L'incendio della Camera dei Lords);

H.Füssli (L'incubo, Artista sgomento dinanzi a rovine antiche);

W.Blake (Newton, Creazione di Adamo);

T.Gericault (La zattera della medusa);

E.Delacroix (La libertà che guida il popolo);

F. Hayez (I vespri siciliani, Il bacio);

Architettura:

Caratteri generali;
Concetto di restauro (Viollet-le-duc, Ruskin);
G.Japelli (Cafè Pedrocchi, Pedrocchino);
C. Barry (Palazzo del Parlamento di Londra);
Garnier (Opèra di Parigi).

Il Realismo:

Caratteri generali;
G.Courbet (Gli spaccapietre, Il seppellimento a Ornans);
J.Millet (L'angelus, Le spigolatrici);
I Macchiaioli caratteri generali;
G. Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Bovi al carro, La libeccata);
La Fotografia (caratteri generali).

L'Impressionismo:

Caratteri generali;
E.Manet (Colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar alle Folies-Bergere).
C.Monet (La Grenouillere, Regata ad Argenteuil, Il levare del sole, La cattedrale di Rouen "Armonia bianca", Ninfee (caratteri generali), La stazione di Saint-Lazare);
A.Renoir (La Grenouillere, Bal au moulin de la galette , Colazione dei canottieri, Il palco, Bagnanti , Gli ombrelli);
E.Degas (La prova, L'assenzio, Le stiratrici);
P.Cezanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti - Philadelphia col. Barnes -).

Architettura 1850 - 1889:

E. Haussmann (ristrutturazione urbanistica di Parigi);
J. Paxton (Il palazzo di cristallo);
C. Dutert (La galleria delle macchine);
G.A. Eiffel (La torre Eiffel);
Mengoni (Galleria Vittorio Emanuele II e relativa ristrutturazione urbanistica della zona centrale di Milano).

Il Postimpressionismo:

G. Seurat (Una domenica d'estate alla Grande Jatte ,Le chahut);
P.Gauguin (Il Cristo Giallo, Natività, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Le due tahitiane cenni, La bella Angèle, Come! sei gelosa?);
V.Van Gogh (I mangiatori di patate, La camera da letto, Campo di grano con volo di corvi, ritratto del postino Roulin, Autoritratti –confronti-);
E.Munch (Autoritratti -confronti-,Bambina malata, Pubertà, La danza della vita, Il grido, Madonna,Vampiro, Il sole e Uomo al bagno – cenni-).
H. De Toulouse-Lautrec (Au Moulin Rouge, Au Salon de la rue des Moulins,Moulin Rouge: la Goulue, La toilette).

I Fauves:

Caratteri generali;

H.Matisse (Lusso, calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza, Lo studio rosso-cenni- , La tavola imbandita-Armonia in rosso).

Il gruppo Die Brucke:

caratteri generali

E.Kirchner (Marcella, Cinque donne nella strada, Bagnanti sotto gli alberi).

IL Cubismo:

Caratteri generali;

P.Picasso (Poveri in riva al mare, I giocolieri, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A.Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Arlecchino, I tre musicisti, La gara, Bagnanti con barchetta, Guernica).

La Scuola di Parigi

A.Modigliani (Testa 1911, Ritratto di Lusia Czechowska, Ritratto di Jeanne Hébuterne);

C. Soutine (La scalinata rossa, Donna in rosso, Il bue squartato);

M. Chagall (Passeggiata).

Il Divisionismo italiano attraverso l'analisi dell'opera "Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Il Futurismo:

Caratteri generali;

U.Boccioni (La città che sale, Gli addii I e II versione, Materia, Forme uniche della continuità nello Spazio).

Altre voci del Futurismo: G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile);

G.Dottori (Velocità').

La Metafisica di Giorgio De Chirico (L'enigma dell'ora e Le Muse inquietanti)

L'Astrattismo :

Caratteri generali;

Composizione VII di V. Kandinskij e Composizione in rosso, giallo e blu di P.Mondrian a confronto.

Il Surrealismo :

Caratteri generali;

S. Dalí (Telefono con cornetta a forma di astice, La persistenza della memoria, Giraffa in fiamme, L'enigma senza fine).

Argomenti che si svolgeranno dal 15 Maggio al 8 Giugno

Architettura:

Nuove forme del costruire a confronto:

Architettura dell'Art Nouveau (caratteri generali);

P. Behrens (Fabbrica di turbine);
W.Gropius (sede del Bauhaus a Dessau);
Mies van der Rohe (Padiglione tedesco per l'Esposizione internazionale di Barcellona);
Le Corbusier (Villa Savoye e Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp);
F.L.Wright (Casa Kaufmann -casa sulla cascata).

ATTREZZATURE, STRUMENTI , SPAZI UTILIZZATI E METODOLOGIA

Gli alunni hanno usufruito dei testi di storia dell'arte in adozione.

STORIA DELL'ARTE – PRIMI PIANI Dal Seicento alla fine dell'Ottocento, vol.4 –PRIMI PIANI II Novecento, Vol.5- A.Bacchetta, S. Guastalla, E. Parente - Archimede edizioni.

RACCOLTA di OPERE fotografate, scelte dall'insegnante.

E' stata utilizzata l'aula video.

La metodologia utilizzata per la Storia dell'Arte si è basata su lezioni frontali con l'uso del proiettore.

I contenuti storico artistici sono stati sviluppati con progressione per dare un quadro unitario allo studente degli sviluppi artistici. E' stato dedicato maggior tempo agli argomenti relativi all'Ottocento per comprendere meglio lo sviluppo e le conquiste artistiche del Novecento e in generale abbiamo dato ampio spazio alla pittura in quanto consente maggiormente collegamenti interdisciplinari.

Gli argomenti sono stati affrontati partendo da un'analisi globale del linguaggio artistico oggetto di studio e successivamente si è passati allo studio del singolo artista generando una scelta tra quelli di maggior rilievo, attraverso le opere più interessanti dal punto di vista stilistico e contenutistico, indipendentemente dalle opere proposte dal libro di testo, queste le abbiamo confrontate con quelle di altri artisti e quando possibile per tematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla delibera del Collegio docenti.

STRUMENTI E TEMPI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della Storia dell'arte si sono effettuate verifiche orali e scritte con domande a risposta singola .

EDUCAZIONE FISICA

Docente: prof. Giovanni Asnaghi

OBIETTIVI :

- Miglioramento delle capacità condizionali
- Approfondimento delle capacità coordinative motorie
- Miglioramento dei gesti atletici dei principali giochi sportivi
- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati a scuola
- Conoscenza dei principi fondamentali della teoria dell'allenamento

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Pista di atletica esterna e campo esterno

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Sono stati utilizzati i criteri di valutazione deliberati al Collegio Docenti
- Sono state differenziate le fasce di valutazione a seconda delle possibilità fisiologiche dei singoli allievi
- Sono stati valutati: l'impegno nelle varie attività pratiche proposte, il numero delle lezioni pratiche svolte in palestra, l'attenzione dimostrata durante le spiegazioni di teoria

TIPOLOGIA E TEMPI DELLA VALUTAZIONE:

- Gli obiettivi prefissati dal programma pratico svolto in palestra, sono stati suddivisi in vari gruppi di più unità didattiche come si evidenzia nell'elenco degli argomenti trattati in questa relazione; al termine di ogni argomento sono state svolte le verifiche tramite test attitudinali.
- Trimestre: per lo sviluppo della resistenza aerobica test valutativo su m.1500 per i maschi e m. 1200 per le femmine; per lo sviluppo delle capacità coordinative test valutativo "percorso di destrezza"
- Pentamestre : per lo sviluppo della resistenza alla velocità lattacida test valutativo di 1 prova cronometrata su m. 120; per lo sviluppo della forza esplosiva test valutativo del lancio della palla medica kg. 5 per i maschi e kg. 3 per le femmine e salto in lungo da fermi; per lo sviluppo della velocità 1 priva cronometrata su m. 100 per i ragazzi e m. 80 per le ragazze.
- Per la parte teorica sono sempre state fornite indicazioni durante le lezioni pratiche in palestra e mediante lezioni teoriche in classe utilizzando il libro di testo consigliato "Competenze e conoscenze in Educazione Fisica" di Mario Giuliani Cristian Lucisano Editore

CONTENUTI:

1. Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare

- Esercizi specifici di stretching
- Esercizi specifici di mobilità articolare

2. Sviluppo della resistenza aerobica

- Corsa continua a ritmo costante fino a 5 minuti
- Fartlek corsa continua con variazioni di velocità
- Lavoro a circuito in palestra
- Lavoro a stazione: 60" di lavoro –30" di recupero per 8\10'

3. Sviluppo delle capacità coordinative

- Esercizi ad andatura propri dell'atletica leggera
- Lavoro a stazioni
- Lavoro a circuito

4. Sviluppo della resistenza e della velocità- lattacida

- Lavoro a stazioni: 30" di lavoro e 30" di recupero attivo per 8\10'
- Prove multiple di "va e torna"

5. Sviluppo della velocità- rapidità e della forza esplosiva

- Prove di staffetta "va e torna"
- Esercitazioni specifiche di forza veloce- esplosiva
- Esercizi specifici di pliometria

6. Principali sport praticati in modo globale

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcetto
- Unihockey
- Rugby educativo
- Badminton

7. Argomenti di teoria

- Meccanismi energetici: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico
- Le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità
- Il sistema muscolare
- L'allenamento sportivo
- Intervento teorico e pratico sulla rianimazione cardio-polmonare con kit Miniannie

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

Docente: prof. Lorenzo Freti

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, propri di questo grado di scuola.

L'IRC offre contenuti e strumenti per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per formulare risposte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso arrivando a rispettare le scelte altrui.

Nel corso del quinto anno si è potenziato negli alunni la capacità di ascolto, di ampliamento delle conoscenze su alcune questioni etiche e teologiche incentivando la loro disponibilità al dialogo e alla sintesi di quanto è stato svolto nel corso dell'anno.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE COSTITUISCONO GLI STANDARD MINIMI DELLA DISCIPLINA

A conclusione del quinto anno gli obiettivi minimi e le abilità che devono essere acquisiti dagli alunni sono:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

CONTENUTI del programma nell'anno scolastico 2012/13

- La religione nel contesto contemporaneo
- Religione e società
- I media e la strumentalizzazione della religione
- Lo Stato italiano e la religione
- La religione e i regimi totalitari
- L'esperienza di Dio, ragione e filosofia a confronto
- La preghiera
- La ricerca di sé
- La perdita della fede
- La libertà religiosa
- La religione cristiana nella società odierna
- Il Concilio Vaticano II

- La negazione di Dio
- Temi vari trattati lungo l'anno.
- Dirsi agli altri: l'utilizzo e l'utilità dei social network
- Accenni al tema dei movimenti religiosi nella Chiesa Cattolica.
- Accenni alla dipendenza dai giochi d'azzardo.

ACCORGIMENTI METODOLOGICI

Oltre alla lezione frontale, all'uso del libro di testo e al lavoro personale e sistematico è stato chiesto agli studenti un dialogo e un confronto reciproco, tra loro e con il docente, per potenziare la motivazione e l'interesse verso la materia e per aumentare il grado di relazione interno alla classe.

Altri strumenti utilizzati sono stati: Articoli dei maggiori quotidiani nazionali. Documenti inerenti ad indagini sociologiche e posizioni filosofiche tratti da saggi e da alcuni siti internet. Testi ed articoli teologici dalle maggiori riviste di teologia italiane.

Visione del film "Into the wild".

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'insegnante di religione cattolica ritiene opportuno comunicare alla Commissione i criteri di valutazione di tale disciplina, per meglio comprendere il senso del giudizio espresso sulla scheda ministeriale.

INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata
SUFFICIENTE	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante
BUONO	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante
DISTINTO	L'alunno ha mostrato un interesse soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante
OTTIMO	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di contributi personali

Consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, emerge chiaramente come la valutazione della religione cattolica si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento per quanto riguarda l'interesse viene richiesta una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti; per quanto riguarda la partecipazione si osserva la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri. Questi criteri non sono, inoltre, disgiunti da valutazioni riguardanti più propriamente i contenuti del sapere supportate da lavori individuali e di gruppo.